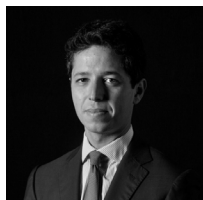


SPRING WORKSHOP SERIES

MILAN – 11 MAY 2023



ON TODAY'S WORKSHOP



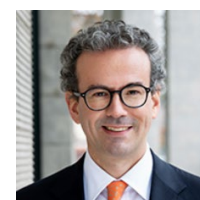
GREGORIO CONSOLI
CHIOMENTI

gregorio.consoli@chiomenti.net



FEDERICA SCIALPI
CHIOMENTI

federica.scialpi@chiomenti.net



MARCO ANGHEBEN
EUROPEAN DATAWAREHOUSE

marco.angheben@eurodw.eu



ANDREA BEDIN
EUROPEAN DATAWAREHOUSE

+49 69 50986 9325
andrea.bedin@eurodw.eu



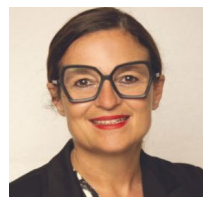
GIANLUCA GINELLI
EUROPEAN DATAWAREHOUSE

+49 69 50986 9337
gianluca.ginelli@eurodw.eu



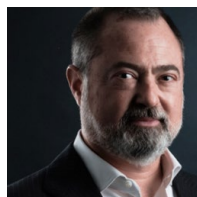
STEFANO RUGGERI
UNICREDIT

stefano.ruggeri@unicredit.eu



DANIELA ANTONINI
BANCO BPM

daniela.antonini@bancobpm.it



FULVIO PELARGONIO
NPL MARKETS

fulvio.pelargonio@nplmarkets.com



MICHAEL OSSWALD
SVI

michael.osswald@svi-gmbh.com



MAURO BROLIS
ARIA SPA

mauro.brolis@ariaspa.it



FEDERICO DAL CIN
BANCA FININT

federico.dalcin@bancafinint.com



SANDRO CICOGNA
PEGASO 2000

sandro.cicogna@pegaso2000.it

AGENDA

INTRODUZIONE E BENVENUTO

- Gregorio Consoli, Chiomenti

NUOVE FUNZIONALITÀ CENED IN LOMBARDIA

- Mauro Brolis, Aria S.P.A

PROGETTI DI EDW SULLA FINANZA SOSTENIBILE: ENGAGE PER INVESTIMENTI ESG E GREEN AUTO SECURITISATION (GAS)

- Marco Angheben & Gianluca Ginelli, European DataWarehouse

PRESENTAZIONE DELLA TRANSAZIONE KOROMO ITALY

- Andrea Bedin, European DataWarehouse

CONSULTAZIONE CONSOB SU SEGNALAZIONI INERENTI LE CARTOLARIZZAZIONI

- Federica Scialpi, Chiomenti

CONSULTAZIONE TEMPLATES ESMA

- Stefano Ruggeri, UniCredit & Federico Dal Cin, Banca Finint

INIZIATIVA ECB E CEPH RIGUARDO LA VALUTAZIONE DEI TITOLI ABS

- Gianluca Ginelli, European DataWarehouse

NUOVE SOLUZIONI RIGUARDANTI LA REPORTISTICA DELLE OPERAZIONI PRIVATE

- Gianluca Ginelli, European DataWarehouse

EBA NPL TEMPLATES

- Fulvio Pelargonio, NPL Markets

DIFFERENZE SULLA REPORTISTICA TRA I TEMPLATES ESMA ED EBA PER NPL

- Andrea Bedin, European DataWarehouse

AGGIORNAMENTO SU STS E LE CARTOLARIZZAZIONI SINTETICHE

- Michael Osswald, SVI

NOVITÀ RIGUARDO I POOL DI ADDITIONAL CREDIT CLAIMS

- Sandro Cicogna, Pegaso 2000

AGGIORNAMENTO DAL COORDINATORE DELL'ENERGY EFFICIENCY MORTGAGE LABEL COMMITTEE

- Daniela Antonini, Banco BPM

INTRODUZIONE E BENVENUTO

GREGORIO CONSOLI, CHIOMENTI

NUOVE FUNZIONALITÀ CENED IN LOMBARDIA

MAURO BROLIS, ARIA S.P.A

Nuove funzionalità CENED in Lombardia

11/05/2023



La genesi di CENED



www.cened.it

I riferimenti normativi



Direttiva EPBD 2002/91/CE

Direttiva 2010/31/UE (EPBD recast)

Direttiva 2018/844/UE



D.lgs. 192/05 e s.m.i.

Recepimento entro 20 mesi



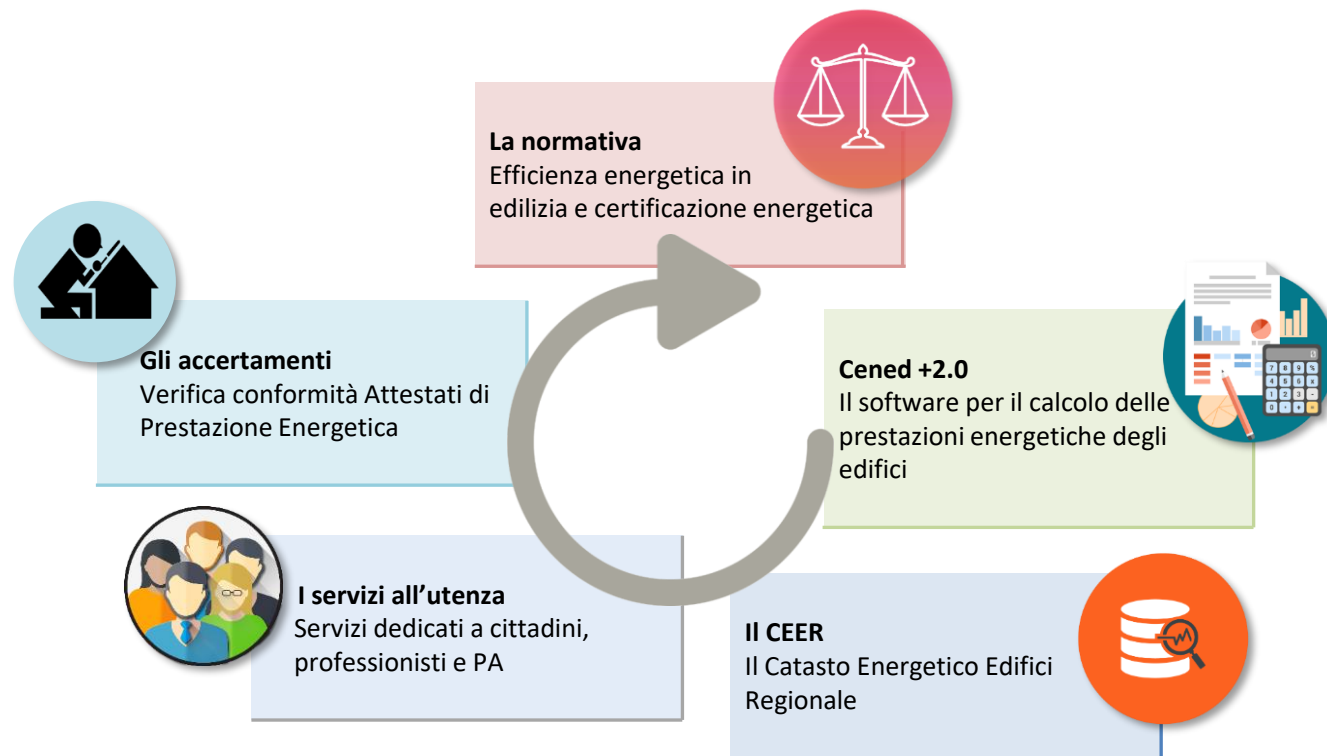
Art. 25, Legge II dicembre 2006 – N. 24

27 giugno 2007 – DGR VIII/5018

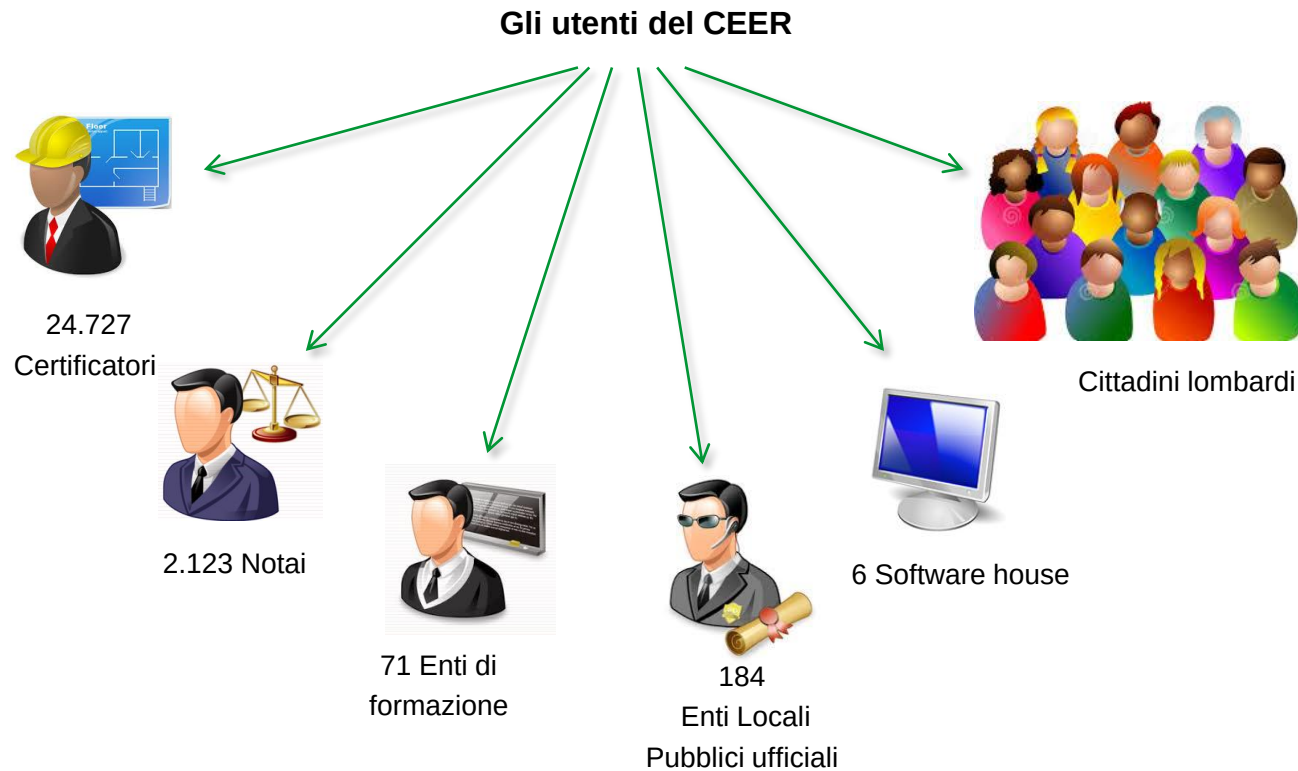
DGR 3868/2015

DDUO 18456/2019

CENED – un sistema complesso



Gli utenti CENED



Strumento di autoverifica APE

simulazione della prestazione energetica di un edificio ad uso residenziale

3 MODALITA' DI UTILIZZO

MODALITA' BASE

Attraverso l'indicazione di pochi e semplici parametri, è possibile risalire al livello della prestazione energetica dell'immobile preso in esame. I risultati ottenuti sono frutto dell'elaborazione dei dati acquisiti attraverso gli Attestati di Prestazione Energetica (APE) depositati nel Catasto Energetico degli Edifici Regionale (CEER) e **mediante il confronto con immobili che hanno caratteristiche simili** a quello oggetto di analisi.

MODALITA' AVANZATA

Attraverso l'indicazione di alcuni parametri e **l'effettuazione del calcolo della prestazione energetica tramite il motore CENED+2**, è possibile risalire al livello della prestazione energetica dell'immobile preso in esame, alla stima del risparmio economico che si potrebbe conseguire a seguito della realizzazione degli interventi di riqualificazione e alla classe energetica raggiungibile

VERIFICA E CONFRONTO DELL'APE

In alternativa, per gli edifici residenziali già muniti di APE, è possibile risalire ai valori dei suoi principali indicatori di prestazione energetica, semplicemente inserendo il suo codice identificativo: in questo modo, sarà possibile confrontare gli stessi con i valori medi ricavati dagli APE depositati nel CEER e riferiti ad immobili che hanno caratteristiche simili.

Una sola semplice avvertenza: lo strumento è un primo passo nella conoscenza delle opportunità di investimento per il risparmio e non sostituisce bensì introduce la necessità di analisi più approfondite a cura dei professionisti di settore. E' proprio il lavoro di questi professionisti che ci consente di costruire questi strumenti e di promuovere la cultura del risparmio energetico

Strumento di autoverifica APE – Modalità avanzata

Verifica parametri tecnici APE - Versione Beta

La funzione consente di verificare la prestazione energetica del tuo edificio residenziale attraverso il confronto con la media calcolata dagli indicatori riportati negli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici lombardi e depositati presso il Catasto regionale. Puoi verificare il contenuto di un APE oppure descrivere il tuo edificio indicando alcune semplici informazioni che ti saranno richieste. Per saperne di più scarica la guida all'utilizzo dello strumento.

ATTENZIONE: i dati restituiti sono frutto di elaborazioni statistiche che descrivono le configurazioni edilizie e impiantistiche più diffuse e pertanto il risultato finale potrebbe discostarsi dal valore reale, soprattutto per edifici caratterizzati da configurazioni meno diffuse.

 [Guida all'utilizzo dello strumento](#)

Informazioni sul tuo edificio

Conosci il codice identificativo dell'APE? ☐ No

Modalità avanzata ☒ Sì



Dati generali	Involucro	Impianti	Dati personali
Provincia *	BERGAMO	Comune *	BERGAMO
Tipologia edificio *	Singola unità immobiliare	Anno di costruzione *	Dal 1977 al 1992
Superficie calpestabile [m²] *	80,00	Altezza netta media [m] *	2,70

→ Prosegui

Strumento di autoverifica APE – Modalità avanzata

Dati generali

Involucro

Impianti

Dati personali

Serramenti

Tipologia di sochromatura *

Tapparelle

55

Tipologia di vetri *

Vetri doppi

55

Trasmittanza serramenti [W/(m²K)]

Es. 1,00

Pareti verticali verso esterno

Isolamento delle pareti *

Isolamento medio

55

Superficie lorda (comprensiva della superficie dei serramenti) [m²]	Esposizione	Colorazione	Azioni
30,00	Ovest	Medio	
20,00	Est	Medio	
30,00	Nord	Medio	

Numero di record trovati:3

+ Aggiungi

Copertura

Presenza copertura verso esterno

No

Pavimento

Presenza pavimento verso esterno

No

Strumento di autoverifica APE – Modalità avanzata

Dati generali	Involucro	Impianti	Dati personali
---------------	-----------	----------	----------------

Acqua Calda Sanitaria

Produzione acqua calda sanitaria separata dal riscaldamento ☒ **Sì**

Tipologia di impianto * Autonomo

Tipologia di generatore * Scalda-acqua

Potenza del generatore [kW] Es. 123,00

Presenza di un circuito di ricircolo ☐ **No**

Riscaldamento

Tipologia di impianto * Centralizzato

Tipologia di sistema impiantistico * Idronico

Tipologia di terminale di emissione * Radiatori su parete esterna isolata

Tipologia di generatore * Caldaia a gas

Potenza del generatore [kW] Es. 123,00

Numero di piani serviti dall'impianto di riscaldamento * 5

Anno di installazione impianto * Tra il 1995 e il 1999

Strumento di autoverifica APE – Modalità avanzata

Raffrescamento

Presenza raffrescamento

☒ Si ☐

Tipologia di sistema impiantistico *

Diretto

ES

Potenza del generatore [kW]

Es. 123,00

EER [-]

Es. 1,00

Fonti rinnovabili

Presenza di un impianto fotovoltaico

☐ No ☒

Presenza di un impianto solare termico

☐ No ☒

Strumento di autoverifica APE – Modalità avanzata

Contatto e-mail

Email *

valentina.belli@ariaspa.it



Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs.30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati da ARIA S.p.A., per conto di Regione Lombardia, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in base alla normativa vigente. Il mancato conferimento anche parziale dei dati determinerà l'impossibilità per ARIA S.p.A. di completare il relativo procedimento. *



Non sono un robot



reCAPTCHA
Privacy - Termini



Indietro



Invia richiesta

Strumento di autoverifica APE – Modalità avanzata

Risultati calcolo



Prestazione energetica

Grafici

→ Prosegui

Prestazione energetica dell'edificio

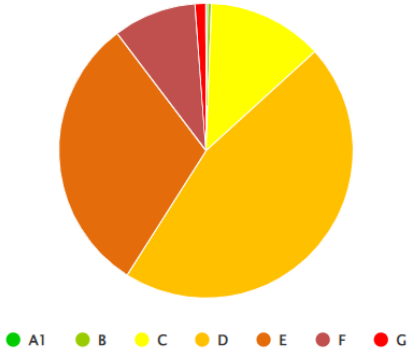
INDICATORI CONTENUTI NEL TUO APE

INDICATORI MEDI DEGLI APE CON CARATTERISTICHE SIMILI AL TUO EDIFICIO

Prestazione energetica del fabbricato in inverno	☹️	☹️
Prestazione energetica del fabbricato in estate	☹️	☹️
EPgl,nren [kWh/m²]	179,19	159,75
EPgl,ren [kWh/m²]	16,83	6,62
Classe energetica	E	
Classe energetica più frequente		D
Spesa energetica [€/anno]	1.701,84	1.203,05

* I dati sono stati calcolati su 505 APE con caratteristiche simili.

Distribuzione % classi energetiche degli APE con caratteristiche simili al tuo edificio



Strumento di autoverifica APE – Modalità avanzata

Qui sotto trovi alcune semplici informazioni, di natura puramente statistica, utili a dare una prima idea di massima degli interventi di riqualificazione per migliorare l'immobile sotto il profilo energetico. I valori vengono elaborati ipotizzando il miglior insieme di interventi che consentano di adeguare l'edificio alle prestazioni di una nuova costruzione, ovvero secondo le regole di efficienza energetica oggi in vigore. Per il calcolo degli indicatori energetici sono stati utilizzati i dati desunti dagli APE depositati nel Catasto Energetico; in caso di utilizzo della modalità avanzata viene impiegato il motore di calcolo Cened+2.0. Le stime economiche si basano sui dati desunti dal Rapporto Enea sulle Detrazioni Fiscali 2021; i costi legati alla sostituzione del generatore sono riferiti ad impianti tradizionali di tipo individuale.

Si tratta naturalmente di valori puramente indicativi ed è bene ricordare che solo una diagnosi energetica o una analisi energetica approfondita della propria abitazione – effettuata da un tecnico qualificato – può fornire gli elementi precisi sulle effettive opportunità di investimento per il risparmio energetico.

Possibili interventi di riqualificazione energetica

I serramenti hanno una trasmittanza termica di:	3,25 [W/(m²K)]
Qualità energetica:	Media
Costo indicativo per la sostituzione dei serramenti:	9.880,00 €

Le pareti verticali opache hanno una trasmittanza termica di:	0,77 [W/(m²K)]
Qualità energetica:	Media
Costo indicativo per l'isolamento delle pareti:	17.220,00 €

Costo indicativo per la sostituzione del generatore:	3.000,00 €
--	------------

Potenziale di risparmio

725,53 €/anno

Classe energetica raggiungibile

D

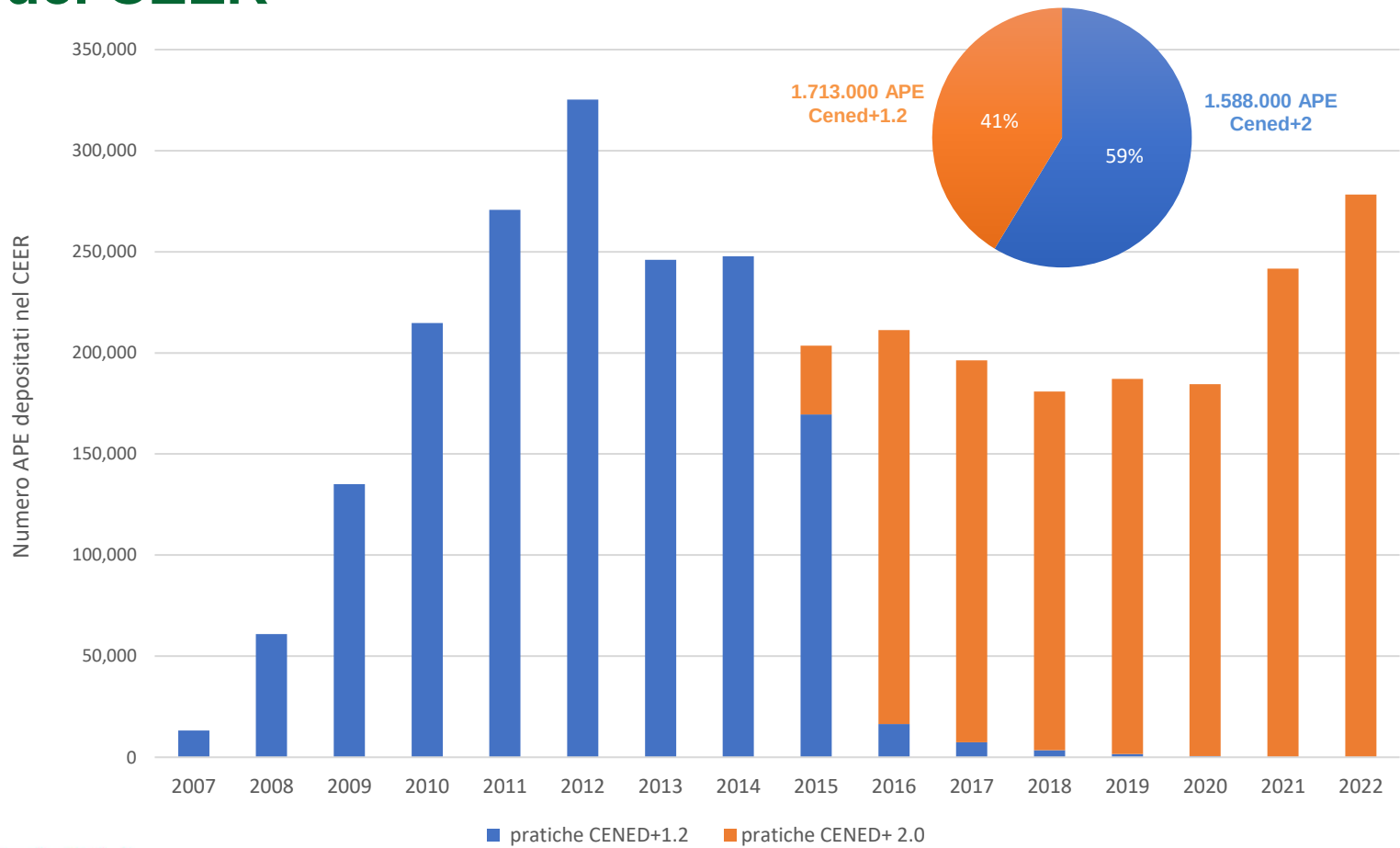
ATTENZIONE: i dati restituiti sono frutto di elaborazioni statistiche che descrivono le configurazioni edilizie e impiantistiche più diffuse e pertanto il risultato finale potrebbe discostarsi dal valore reale, soprattutto per edifici caratterizzati da configurazioni meno diffuse.

NB: il costo della riqualificazione è stimato su base statistica e pertanto, in relazione a specifiche caratteristiche dell'edificio e alla sua collocazione, potrebbe differire dal valore conseguibile a valle di una diagnosi energetica o di una relazione progettuale svolta da un professionista.

→

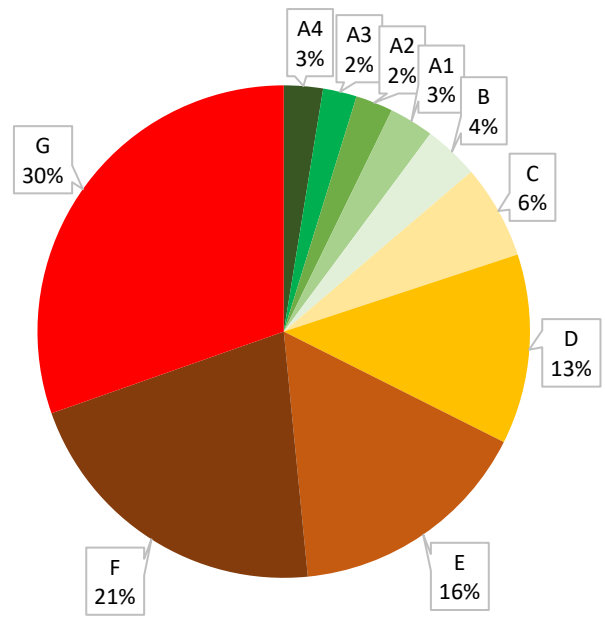
Prosegui

I dati del CEER

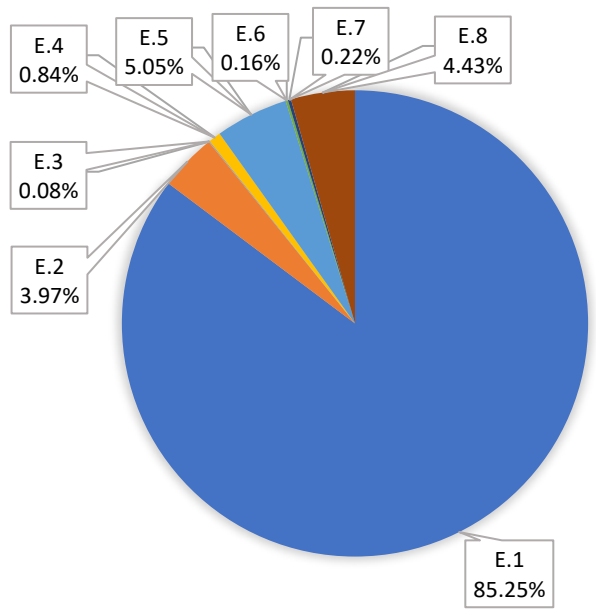


I dati del CEER

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEGLI APE CENED+2
PER CLASSE ENERGETICA



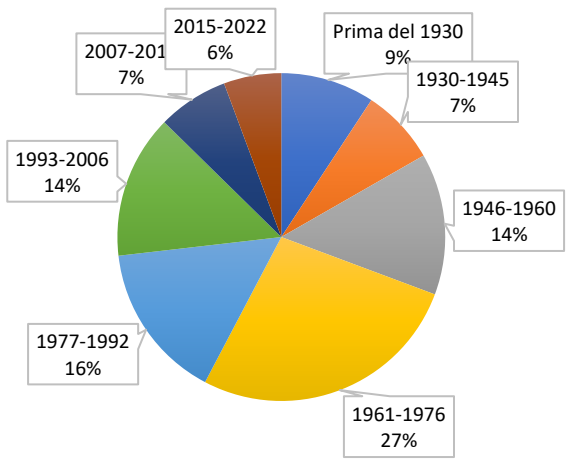
RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEGLI APE PER
DESTINAZIONE D'USO



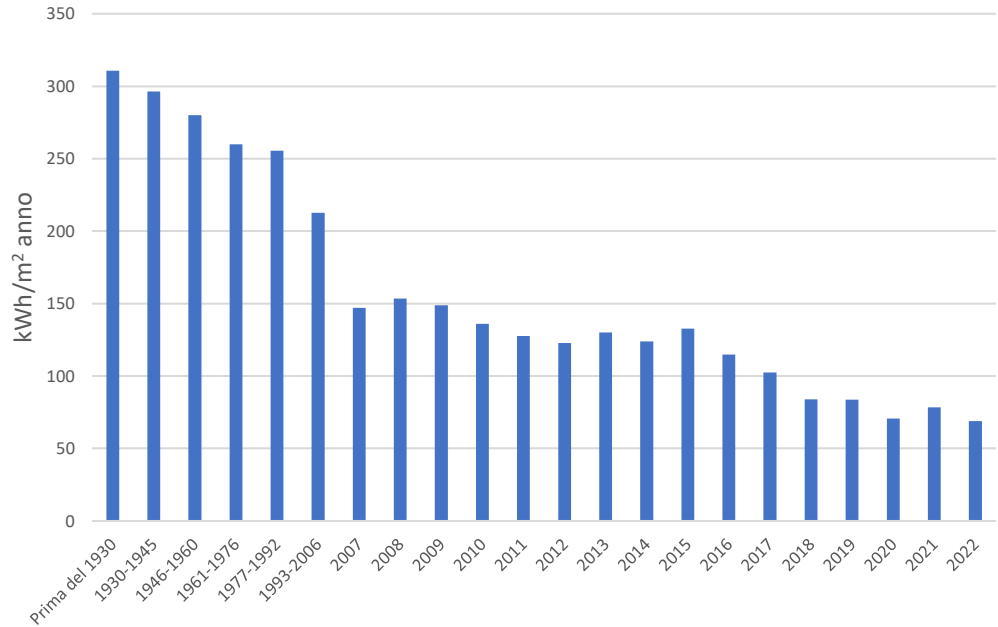
CENED+2.0

I dati del CEER

RIPARTIZIONE PERCENTUALE APE per
anno di costruzione dell'edificio



Indice di prestazione energetica globale non
rinnovabile $EP_{gl,nren}$ - edifici residenziali



CENED+2.0

PROGETTI DI EDW SULLA FINANZA SOSTENIBILE : ENGAGE PER INVESTIMENTI ESG

**MARCO ANGHEBEN & GIANLUCA GINELLI, EUROPEAN
DATAWAREHOUSE**



ENGAGE Project Description

May 2023



Co-funded by the
European Union





Project Description

- Name: Engage for ESG activation investments (ENGAGE)
- Co-funded by the European Union with a LIFE grant
- Duration: 1 November 2022 – 31 October 2025
- Six consortium partners from across Europe
- Scope: ENGAGE aims to provide a solution based on a single data disclosure format for mortgage funding and home renovations encompassing the most relevant European ESG regulations



EUROPEAN DATAWAREHOUSE

ESMA-designated Securitisation Repository and Eurosystem repository for ABS & pools of additional credit claims

UCI

Specialist entity in sustainable financing for mortgages and loans in the Spanish market. Leader of the Spanish pilot

HYPOPORT

IT company, developers of software solutions for the financial sector

woonnu

Innovative sustainable mortgage loan originator in the Dutch market. Leader of the Dutch pilot



Università Ca'Foscari Venezia

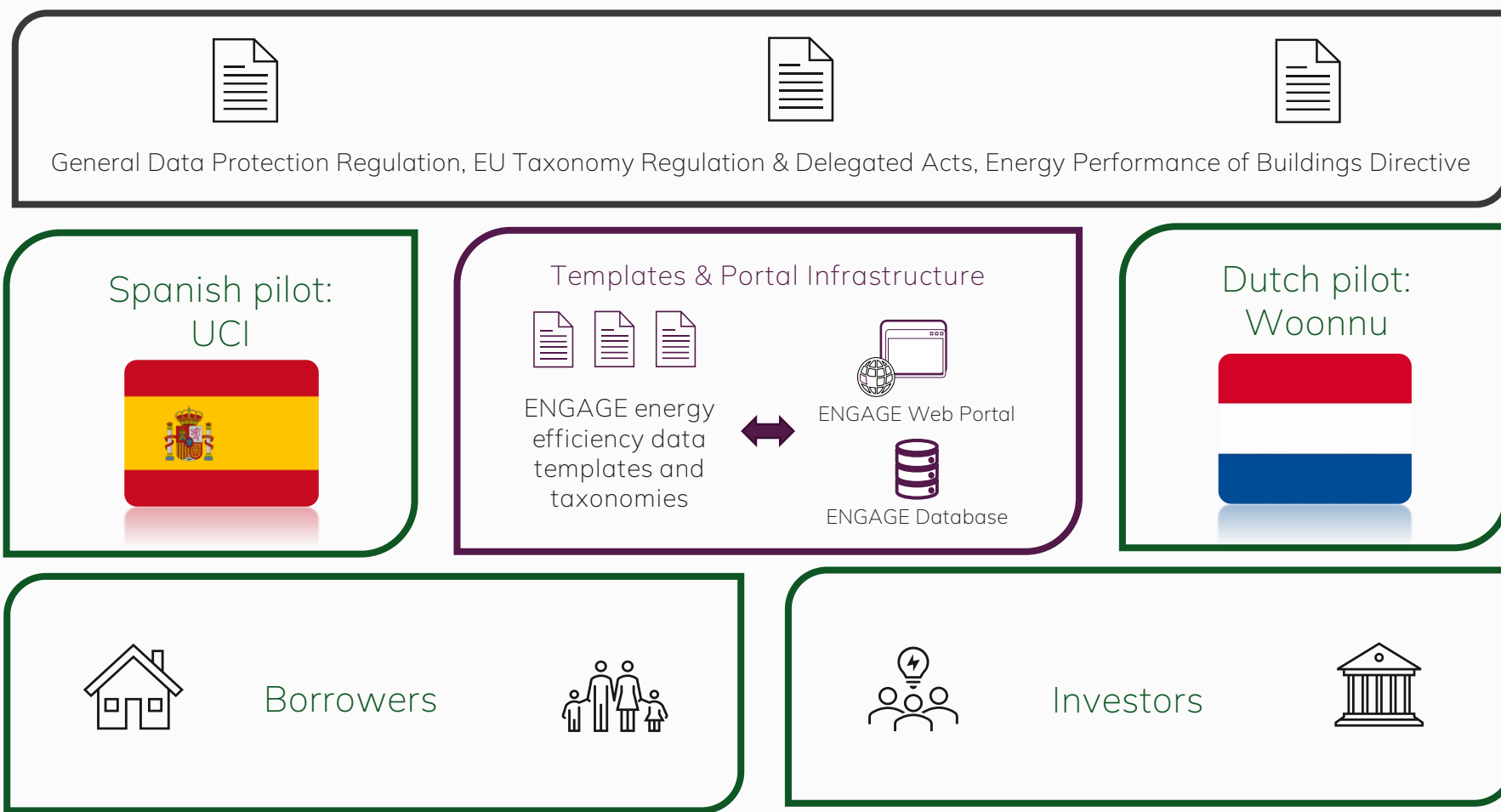
Pioneer university in sustainable finance programmes and research



Experts in ensuring compliance of new technologies with legal and ethical standards

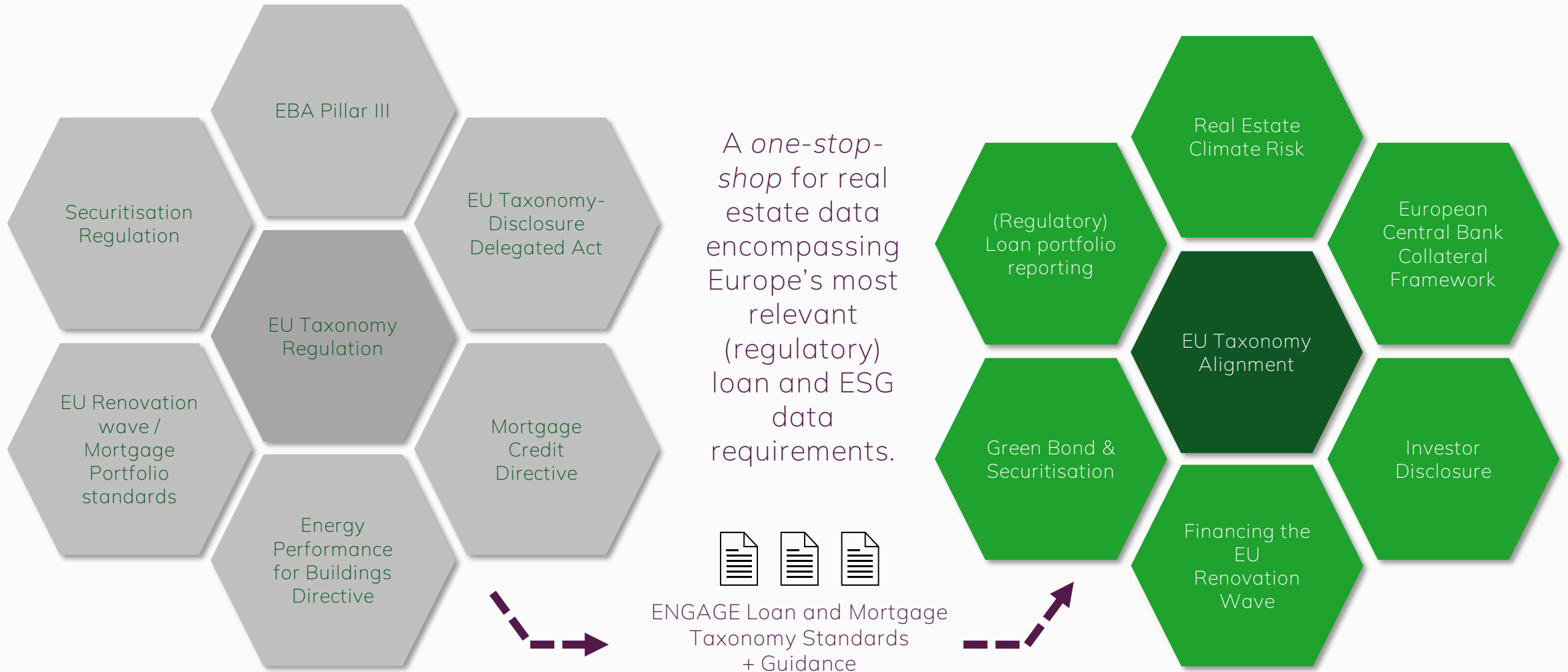


The High Level Concept





How ENGAGE Fits into the EU Sustainable Finance Roadmap





Current Challenges

- Translating the regulatory requirements into actionable reporting requirements.
- Lack of EPC and sustainability-related data availability across jurisdictions for buildings and dwellings.
 - Issue is currently under discussion as part of the Energy Performance for Buildings Directive (EPBD) review.
 - Lack of completeness of EPC information across building stock – homeowners need incentives.
 - Lack of comparability of the EPC information across jurisdictions.
- Differing reporting requests from investors related to ESG and climate change disclosures.
- Need to create reporting templates “one-size-fits-all” for existing reporting requirements that is used and accepted from lenders, investors and other parties such as rating agencies.



The Methodology

- Review of relevant regulatory requirements on sustainable finance to identify the key data to report the energy efficiency of home loan renovations and green mortgages.
- Development of standardised data templates for the collection of energy efficiency data based on harmonised definitions as per:
 - ✓ ESMA technical standards under the Securitisation Regulation EU 2017/2402.
- Development of a platform integrating:
 - ✓ EU Taxonomy Regulation; and
 - ✓ SFDR requirements.
- Piloting and evaluation of the project results in the Netherlands and Spain with Woonnu and UCI.



Energy Efficiency Templates (1/2)

- ENGAGE will leverage the existing ESMA technical standards on disclosure requirements currently under revision, and more specifically:
 - Annex 2: Underlying exposures – residential real estate
 - Annex 6: Underlying exposures – consumer
- Additional fields that will be added across sections (under consideration):
 - Documentation: minimum social safeguards, ESG information, EU Green Bond Standard adherence.
 - Assets - Collateral: Energy Performance Data (EPC) including emissions and consumption, EPC issuance date, climate risk related information.
 - Liabilities: use of proceeds.



Energy Efficiency Templates (2/2)

Building blocks under construction

Building block 0

- Current ESMA underlying exposures for residential mortgages and consumer loans. Later in 2023 is expected a public consultation for the revision of the technical standards.

Building block 1

- Compliance with the EU Taxonomy Regulation for:
 - a) Mortgages for the acquisition of new buildings (already built or under construction) and existing buildings;
 - b) Loans for the renovation of existing buildings.

Building block 2

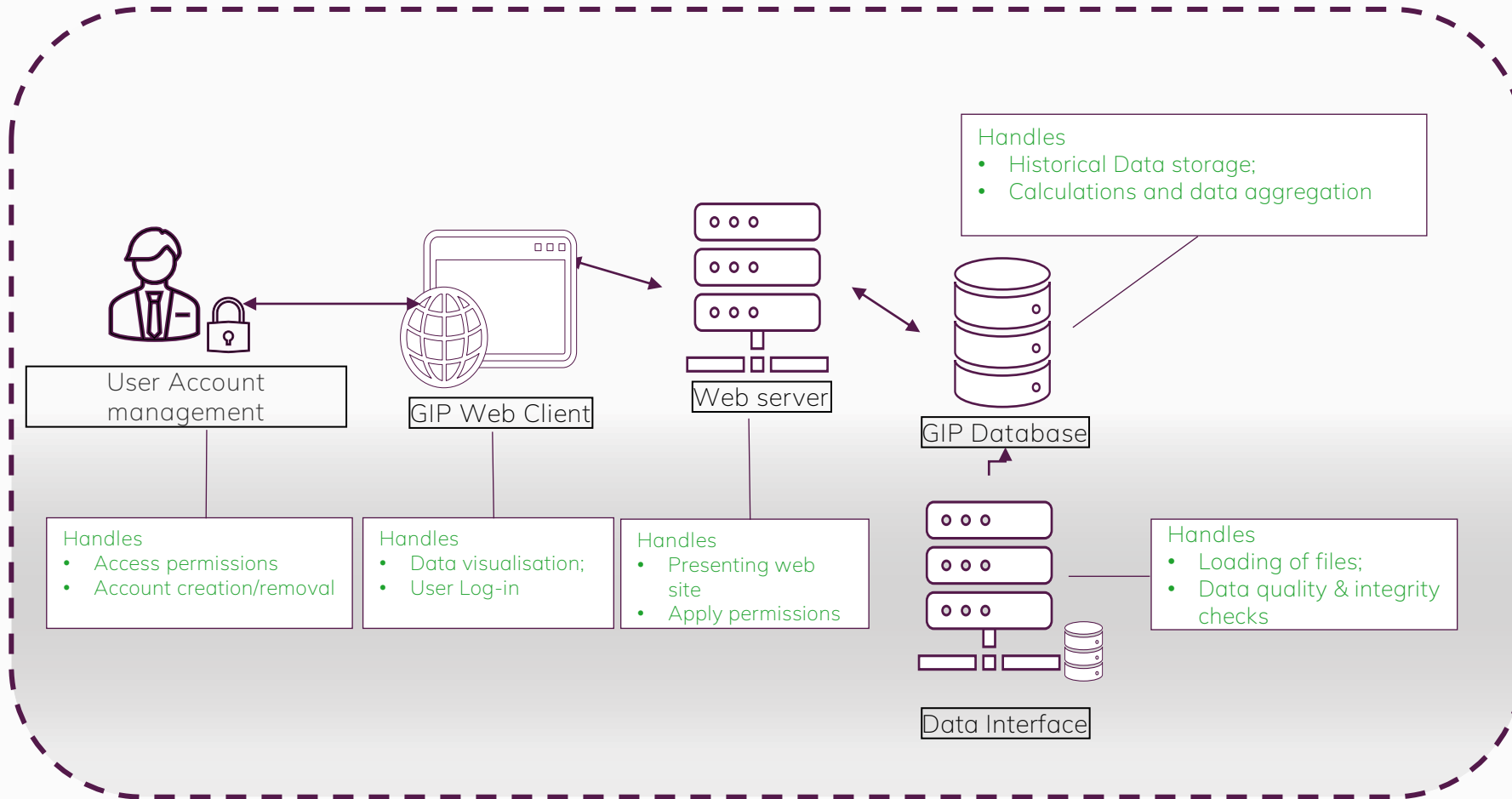
- European Investment Bank information requirements to capture funds from green financing programmes (e.g., ELENA) for the financing of the renovation wave.

Building block 3

- European Central Bank stress test fields related to climate change (such as flooding and heating) for financing activities related to the building stock.



ENGAGE Platform Architecture





ENGAGE: Dutch Pilot

- Woonnu is a subsidiary of NN Bank with a €2.3 billion mortgage loans originated from October 2020 with an EPC of A or better
- Woonnu will act as the pilot in the Netherlands:
 - Commenting on the usability of the platform.
 - Providing information on the prospective ease of use of the Green Investment Portal (GIP).
 - Incorporating input into the action plan for further development of the GIP.
- ENGAGE is a success when the Energy Efficiency Templates becomes a generally accepted standard
- With one-size-fits-all templates green portfolios can more easily be compared.



ENGAGE: Spanish Pilot

Unión de Créditos Inmobiliarios (UCI) is a joint venture between Banco Santander and BNP Paribas focusing on sustainable financing.

UCI will act as the pilot in Spain:

1 Energy Savings Calculator

Determine the energy savings (kWh) that the Homeowners will obtain with the renovation.

2 Automatic generator of reports on energy efficiency improvement works

A catalogue of works to be carried out can be proposed to the Homeowners in which the improvement obtained in each of them is specified along with the cost.

3 Subsidiator

Database of all existing subsidies, aids and grants in the field, promoting energy efficiency.

4 Financial plan simulator to pay for the renovation

Database of all existing subsidies, aids and grants in the field, promoting energy efficiency.

5 Identify data set for the GIP (30%)



Co-funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or CINEA. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Project Coordinator:

Marco Angheben
marco.angheben@eurodw.eu

ENGAGE General Contact:

engage4esg@eurodw.eu

Communications

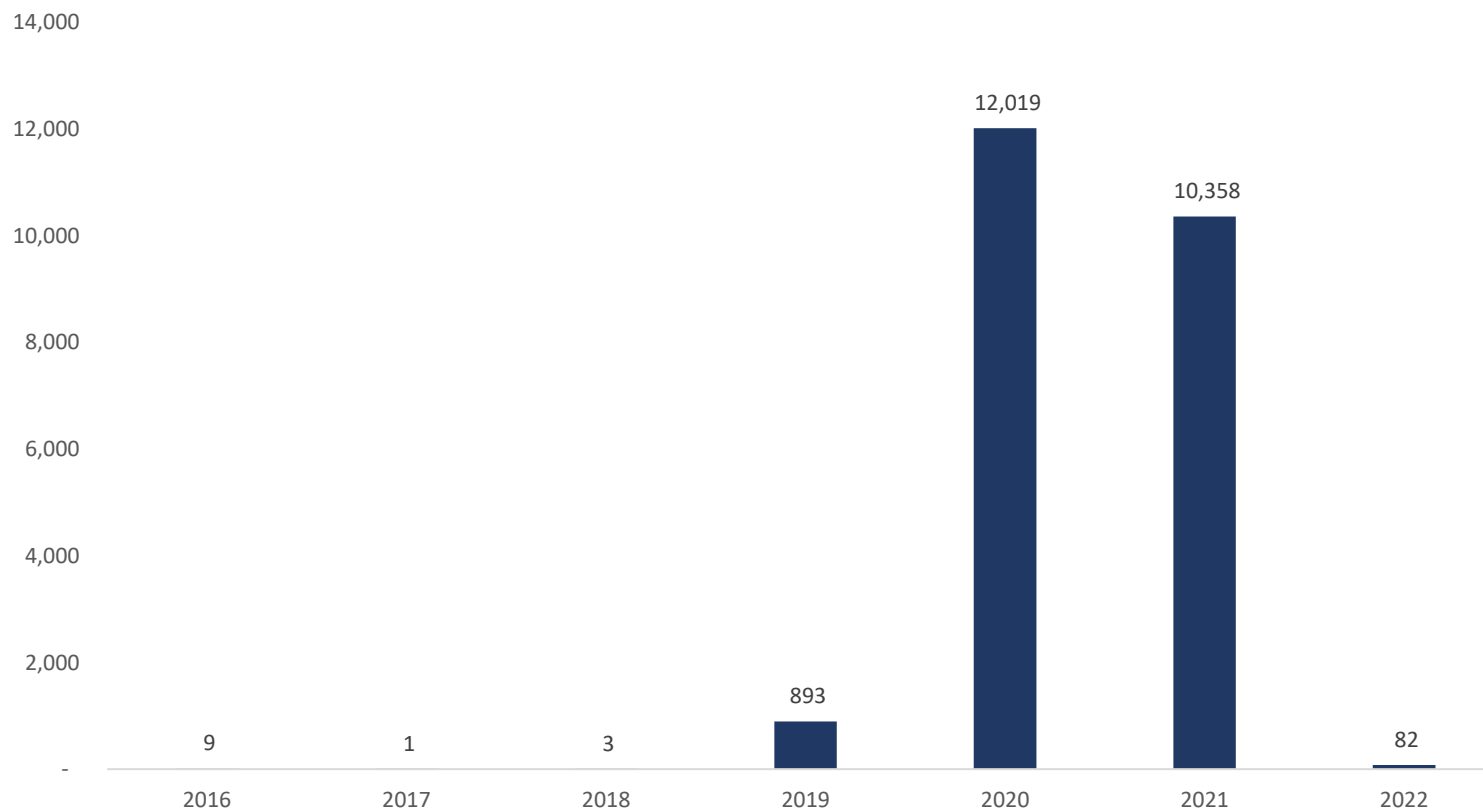
Carla Scarsella
carla.scarsella@eurodw.eu

PRESENTAZIONE DELLA TRANSAZIONE KOROMO

ANDREA BEDIN, EUROPEAN DATAWAREHOUSE

NUMBER OF LOANS BY YEAR OF MODEL MANUFACTURE

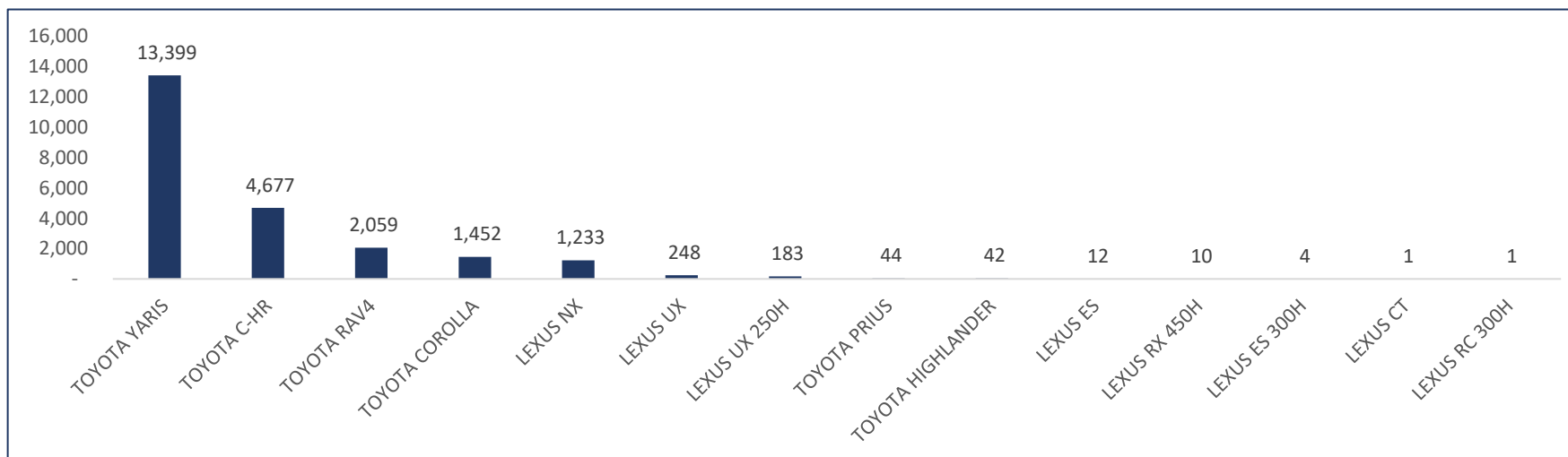
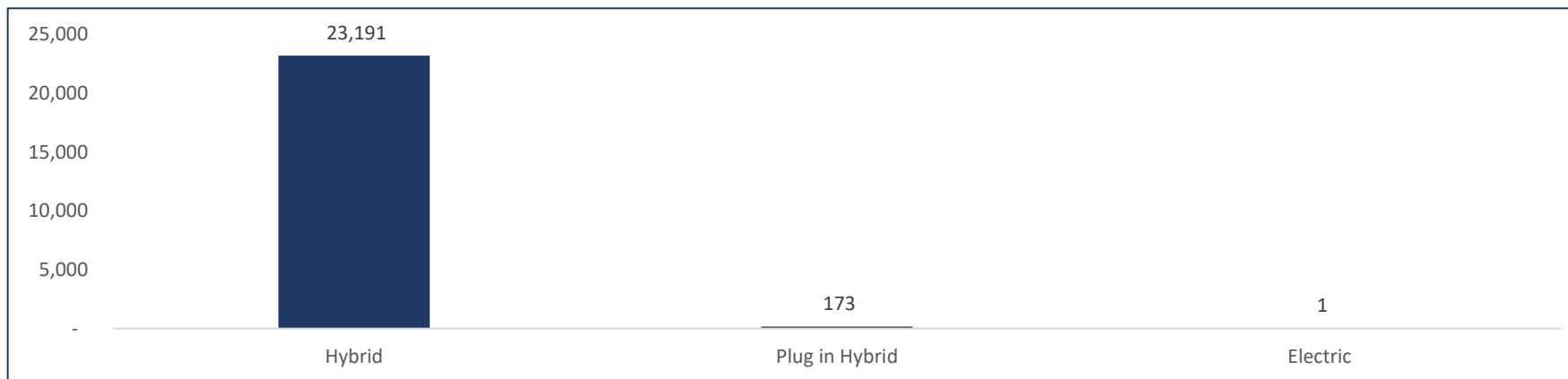
The pool is composed of new cars, mostly manufactured in 2020 and 2021



Source: EDW data. Calculated for the Green Auto Securitisation project in combination with European Environmental Agency database.

NUMBER OF LOANS BY FUEL TYPE AND CAR MODEL

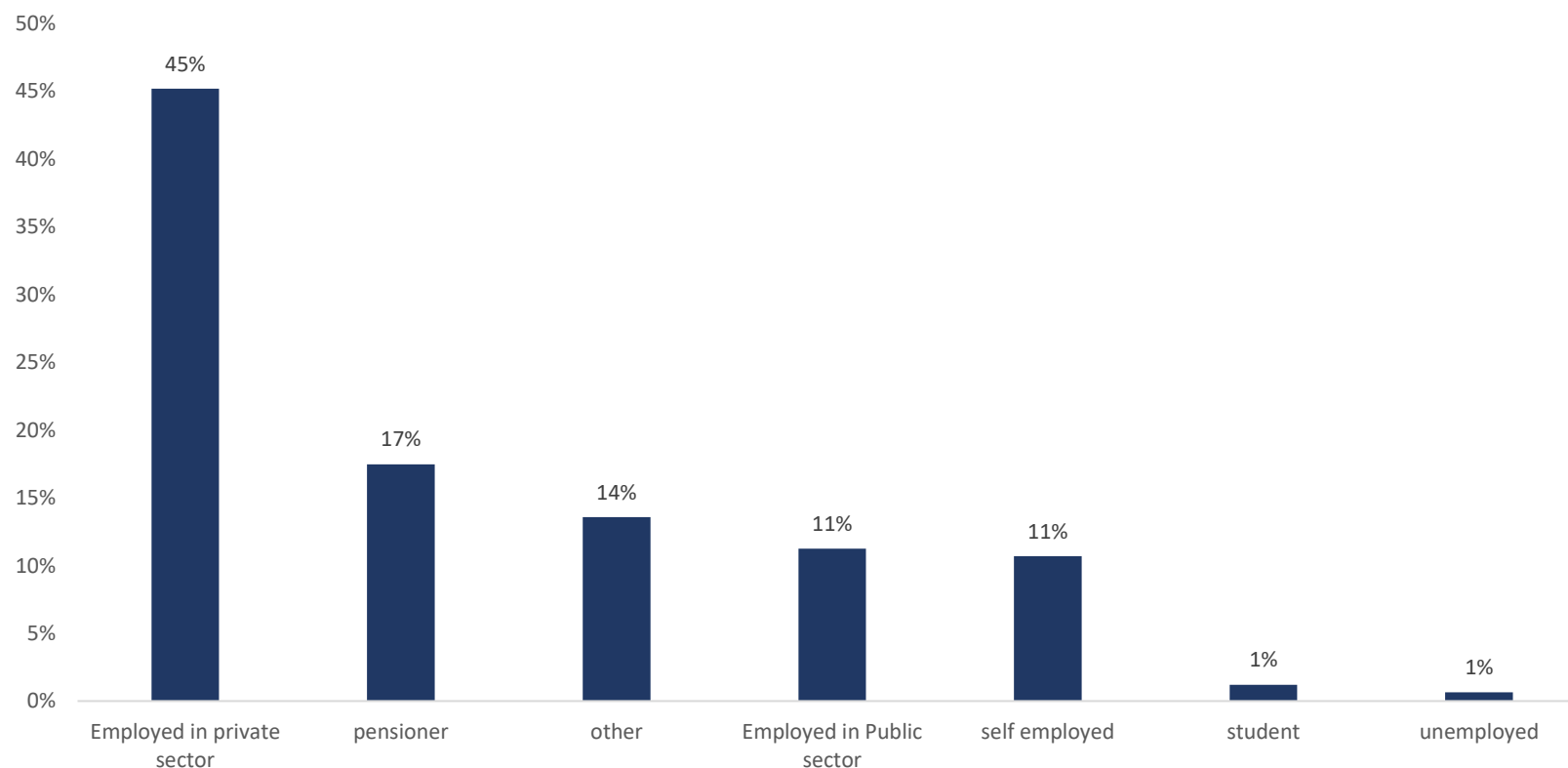
The majority of the loans are given for the purchase of hybrid vehicles



Source: EDW data. Calculated for the Green Auto Securitisation project in combination with European Environmental Agency database.

PERCENTAGE OF LOANS BY EMPLOYMENT TYPE

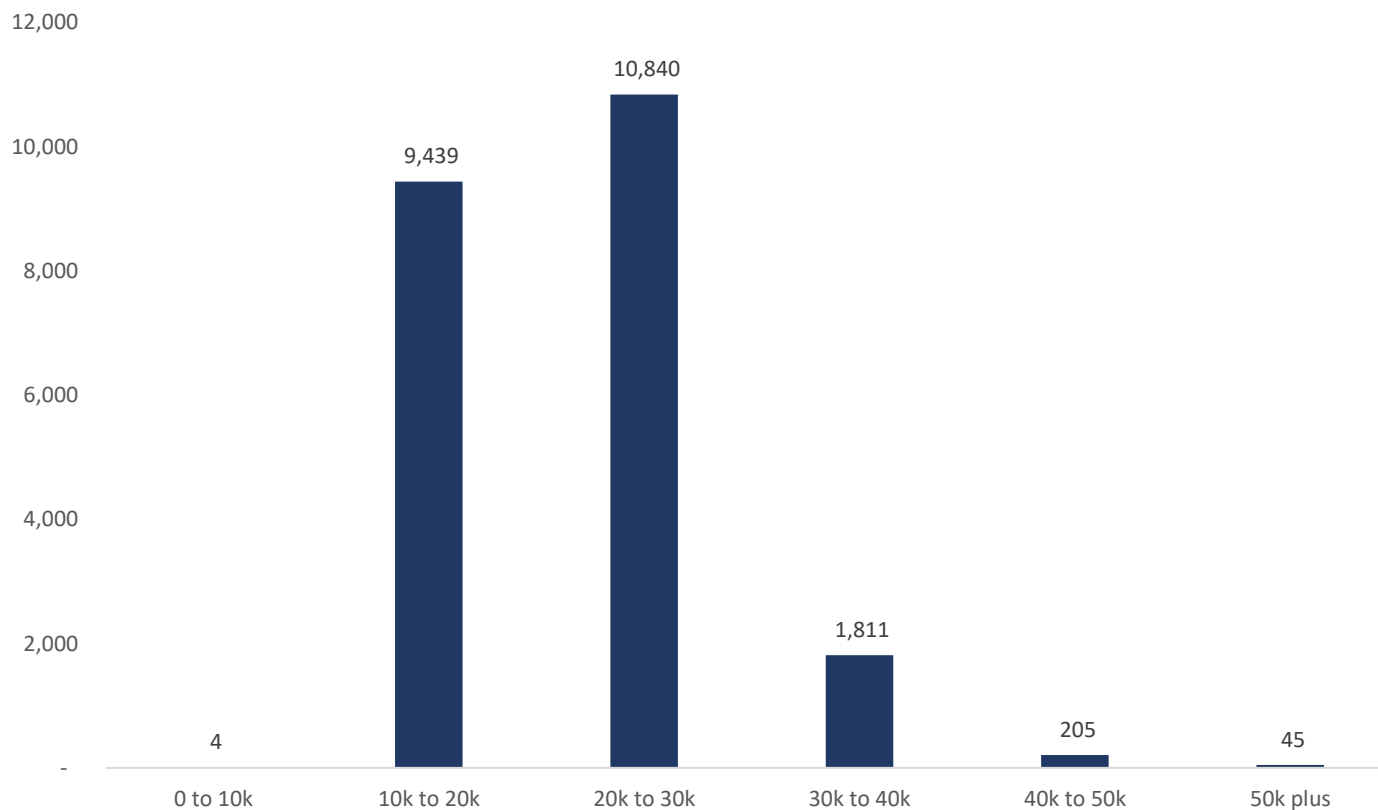
45% of the loans in the pool are granted to employees in the private sector



Source: EDW data. Calculated for the Green Auto Securitisation project in combination with European Environmental Agency database.

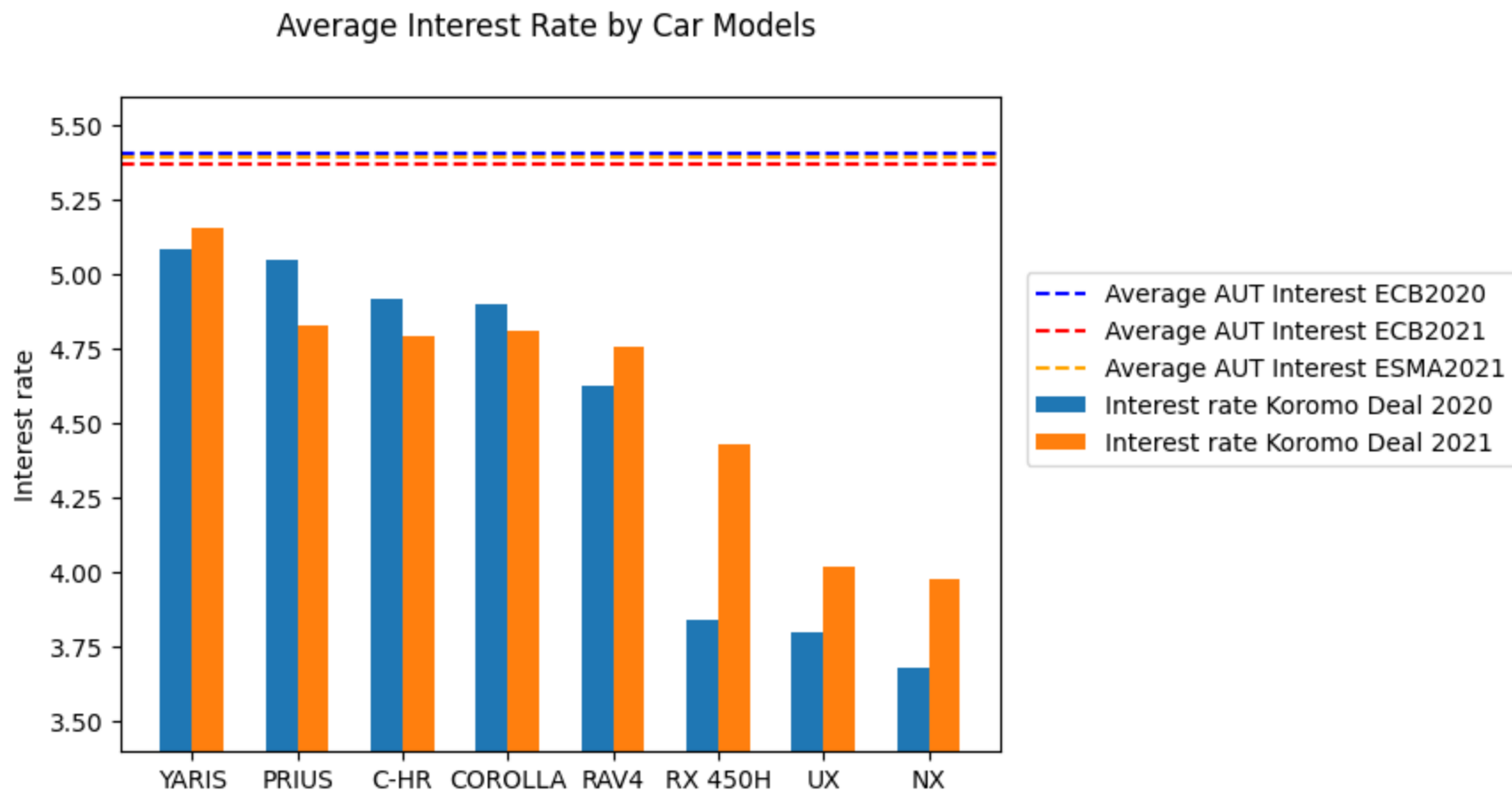
NUMBER OF LOANS BY ORIGINAL LOAN AMOUNT BUCKETS

The most frequent buckets for loan amount are 10-20k and 20-30k



Source: EDW data. Calculated for the Green Auto Securitisation project in combination with European Environmental Agency database.

INTEREST RATES FOR 2020 AND 2021 LOANS



Source: EDW data. Calculated for the Green Auto Securitisation project in combination with European Environmental Agency database.

CO2 EMISSIONS ESTIMATES

Dataset standardisation and match with European Environmental Agency database

Koromo Deal		Adjusted dataset	
Manufacturer	Model	Manufacturer	Model
TOYOTA	C-HR 1.8 HYBRID LOUNGE MY20	TOYOTA	C-HR
TOYOTA	C-HR 1.8 HYBRID 122CV ACT MY21		
TOYOTA	COROLLA 1,8 H STYLE MY19		COROLLA
TOYOTA	COROLLA 1,8 H ACTIVE MY19		

- The algorithm allows for manufacturer and model standardisation
- Relevant information (such as CO2 emissions) are estimated based on manufacturer, model, and year of manufacture
- Please note that estimates cannot be used for ESMA reporting purposes as per the specific Q&A published in February 2023

CO₂ emissions from new passenger cars

CO2 emissions from new passenger cars registered in EU27, Iceland (from 2018) and Norway (from 2019) – Regulation (EU) 2019/631.

Data table explorer

Dashboard

Search term

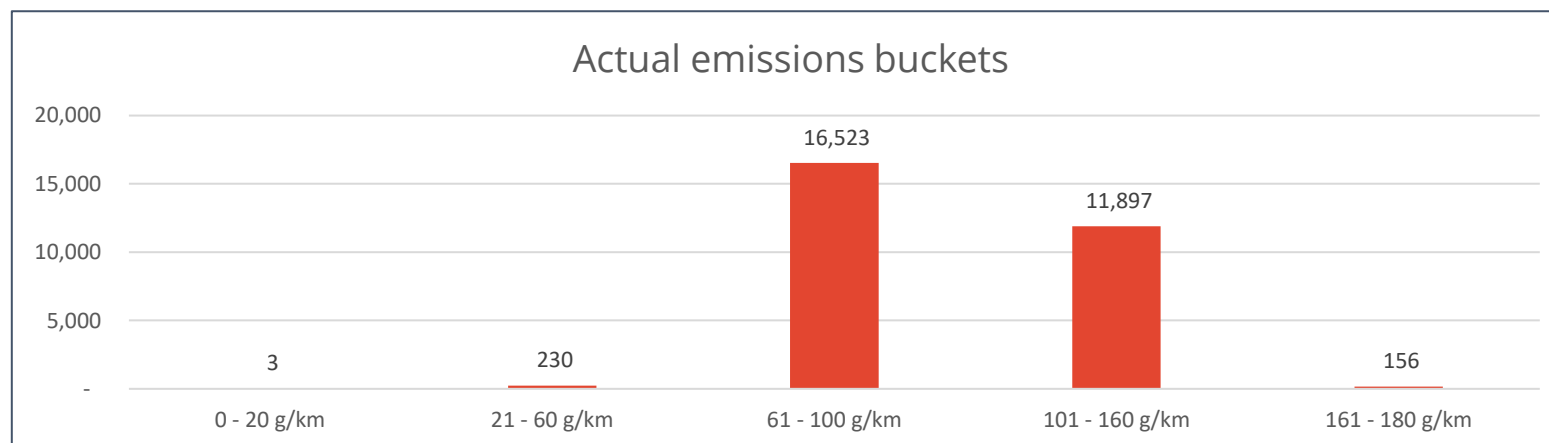
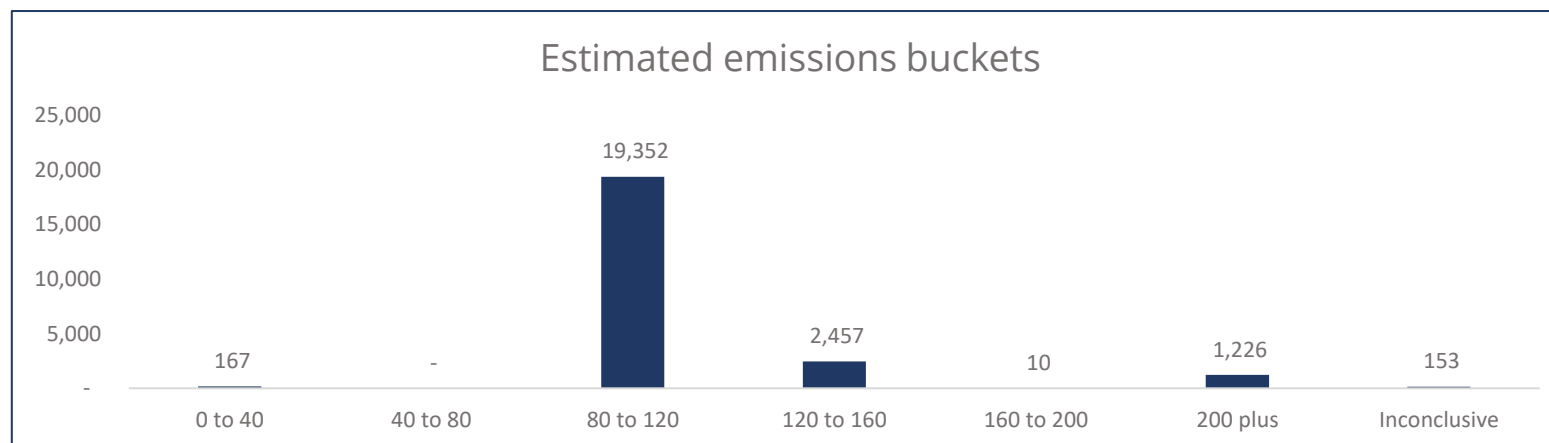
Current filters applied: 4 [Reset filters](#)

Status: [Provisional](#) x Registration year: [2021](#) x Manufacturer name(Match: any) [TOYOTA](#) x Commercial name(Match: any) [C-HR](#) x

ID	Country	Vehicle family identification...	Pool	Manufacturer name (EU st...	Manufacturer name (OEM ...	Manufacturer name (MS r...	Type approval number	Type	Variant	Version	Make	Commercial name
57576220	MT	IP-0098-JT1-1	MAZDA-SUBARU-SUZUKI-TOYOTA	TOYOTA	TOYOTA MOTOR EUROPE NV SA		E6*2007/46*0338*02	AX1T	ZYX11	ZYX11RAHXKBW	TOYOTA	C-HR
57576280	MT	IP-0098-JT1-1	MAZDA-SUBARU-SUZUKI-TOYOTA	TOYOTA	TOYOTA MOTOR EUROPE NV SA		E6*2007/46*0338*02	AX1T(EU,M)	ZYX11(H)	ZYX11R-AHXXBW(2E)	TOYOTA	C-HR

NUMBER OF LOANS BY CO2 EMISSIONS (WLTP IN G/KM)

Results show estimated CO2 emissions higher than 80 g/km



Source: EDW data. Calculated for the Green Auto Securitisation project in combination with European Environmental Agency database.

GREEN AUTO SECURITISATION (GAS) PROJECT

**MARCO ANGHEBEN & ANDREA BEDIN,
EUROPEAN DATAWAREHOUSE**

WHAT IS THE GREEN AUTO SECURITISATION (GAS) PROJECT?



Start date: 1 October 2022

End date: 30 September 2025

Financed by: Bundesministerium für Bildung und Forschung – BMBF

Project Partners: SAFE (Goethe University Frankfurt) and EDW

Focus:

- Securitisation of green auto loans and leases

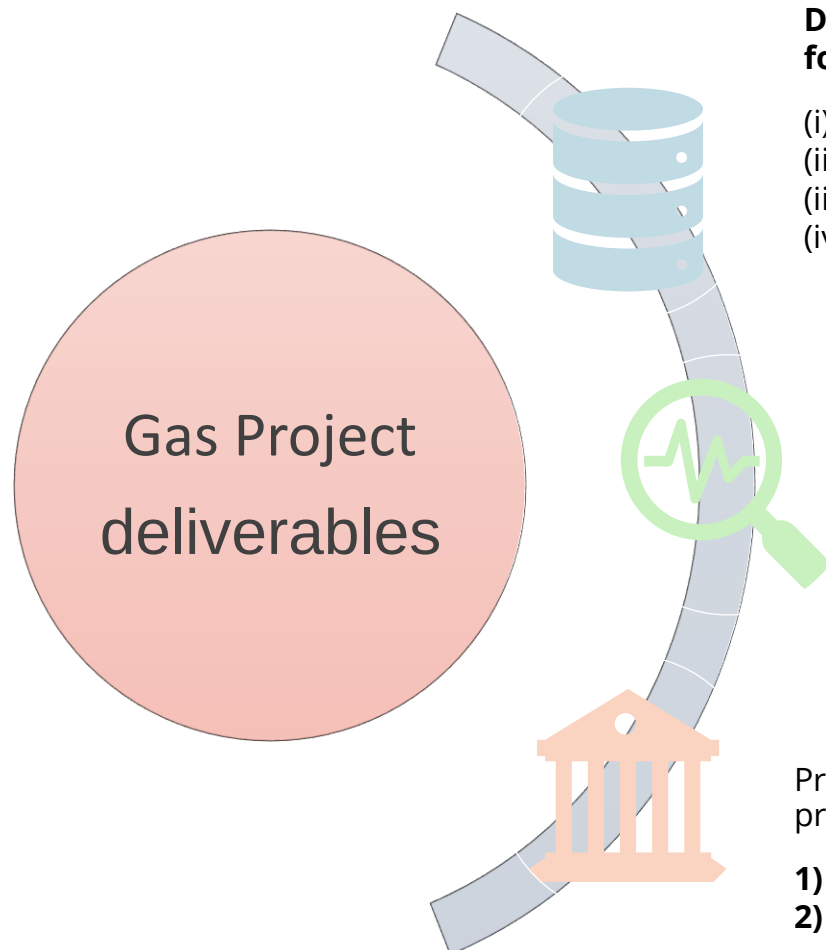
Relevance:

- A green finance mechanism is needed to incentivise purchase of low-emission vehicles through captive and non-captive lending

Challenges:

- ESG information disclosure requirements are underdeveloped for green securitisation products
- Lack of harmonisation due to evolving regulatory framework
- Data availability issues and lack of incentives for reporting the EPC

THE GAS PROJECT IN A NUTSHELL



Development of a model **database** with **four building blocks**:

- (i) the sustainability characteristics of the **car manufacturers**
- (ii) the characteristics of **car models**
- (iii) information on car **loans** (and **leases**)
- (iv) the characteristics of **securitisation products**.

Analysis and **definition** of automobile-related transparent **sustainability factors** at the level of the

- car manufacturer
- supply chain
- automobile

Investigation of the relationship between **low-emission vehicles** and **credit risk**

Proposal of a framework for two new green financial products:

- 1) **Green Auto and Leasing Loans**
- 2) **Green Auto and Leasing ABS**

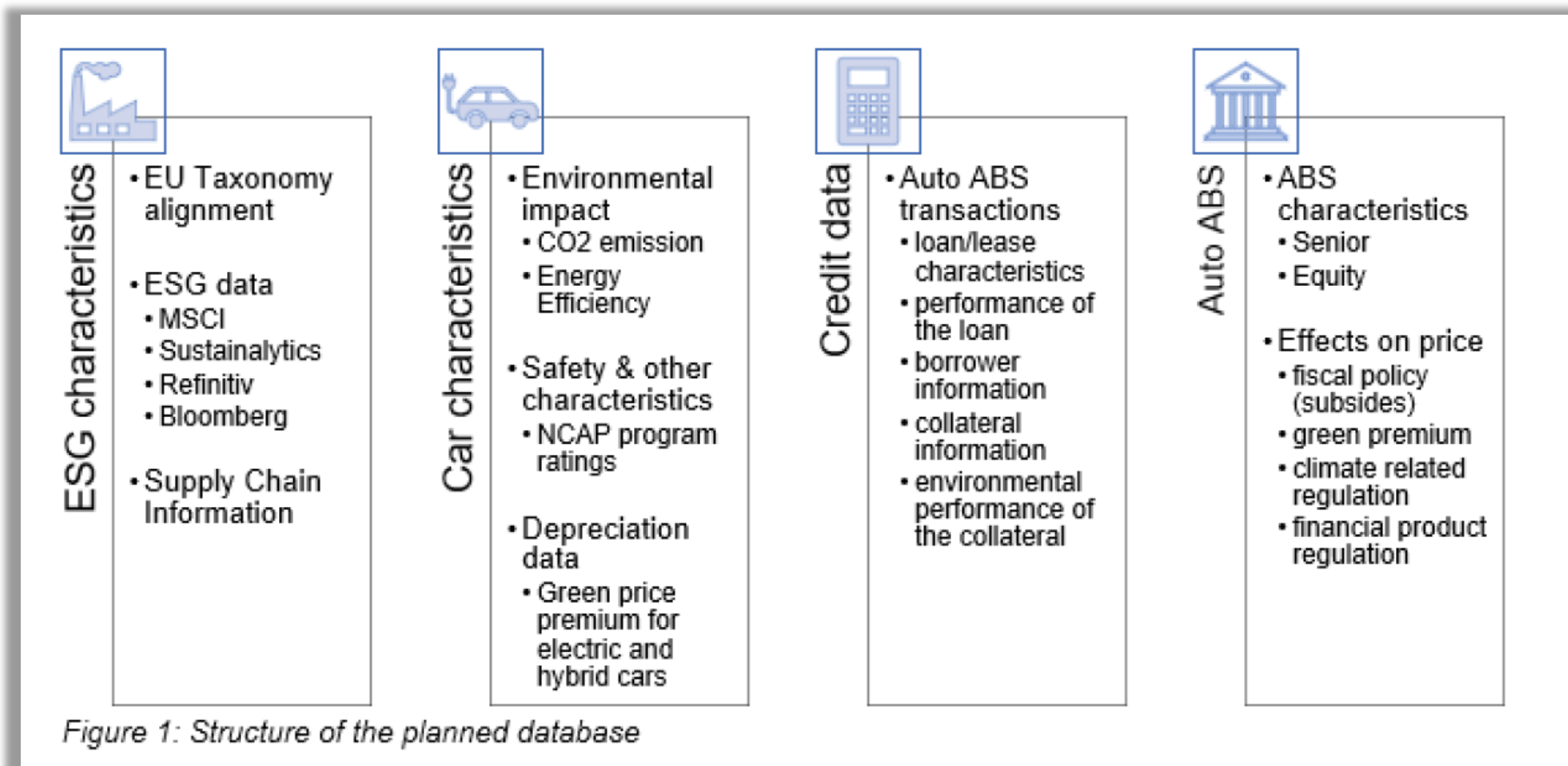
PROJECT DESCRIPTION OVERVIEW

1. Objectives	2
1.1. Overall objectives of the project	2
1.2. Relation of the project to the objectives of the funding program	3
1.3. Scientific and technical objectives of the project	4
1.3.1. Data methodology and data availability	4
1.3.2. Credit risk and ESG model methodology	6
1.3.3. Securitization of green loans and leases	7
1.4. Generalization of the Model and Analyses	8
2. State of the art in research and own previous contributions	8
2.1. State of the art in research	8
2.2. Own previous contributions	10
3. Detailed description of the work program	14
3.1. Work plan	14
3.2. Milestone planning	21
3.3. Resource planning	21
4. Exploitation plan	23
4.1. Economic prospects	24
4.2. Scientific and/or technical prospects	27
4.3. Scientific and economic applicability	28
4.4. Exploitation rights	31
5. Division of labour and cooperation with third parties	31

GAS PROJECT: MAIN GOALS AND ADDITIONAL CONTRIBUTIONS

1. Design a framework for the development of two new green financial products
2. Study the role of financial markets in providing the necessary means to finance a timely transition to a sustainable and climate-neutral automotive industry
3. Examine environmental regulation with regard to sustainability-related data and reporting requirements under the Securitisation Regulation, EU Taxonomy, and other relevant obligations
4. Explore potential scalability to different industries and sectors and to additional countries other than those analysed within the project (Germany, France, Spain).
5. Present the findings and key insights into the functioning of the market to regulators and experts
6. Enrich EDW loan- and lease-level data with manufacturers' ESG ratings and information on car emissions and characteristics while Improving data quality and availability for investors
7. Create a mock-up database (the GAS Database) for research purposes
8. Consider best-in-class incentives by looking into the largest low emission vehicles markets such as China and US

CURRENT STRUCTURE OF THE DATABASE AS OF MAY 2023



CONSULTAZIONE CONSOB SU SEGNALAZIONI INERENTI LE CARTOLARIZZAZIONI

FEDERICA SCIALPI, CHIOMENTI

CHIOMENTI

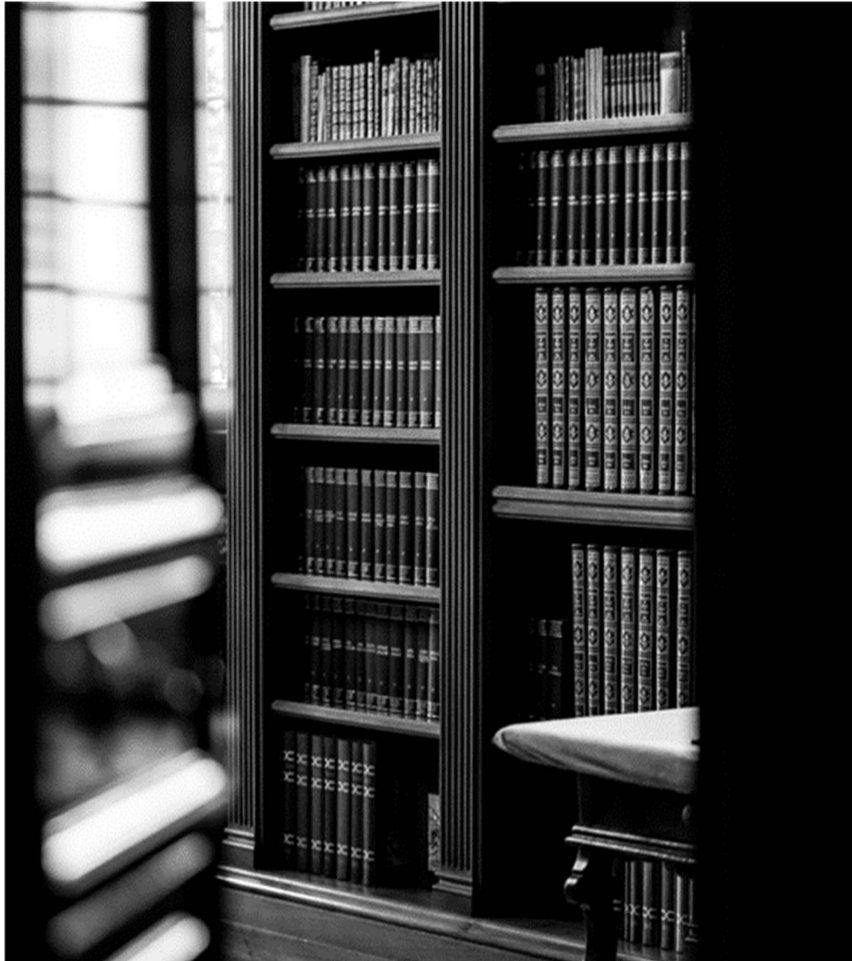
WORKSHOP: SPOTLIGHT ON ITALY – EUROPEAN DATAWAREHOUSE

Consultazione CONSOB
Disposizioni attuative dell'articolo
4-septies.2 del TUF

Milano, 11 maggio 2023



Cenni normativi



- I. Come noto, il regolamento (UE) 2017/2402 (il «Regolamento Cartolarizzazioni») ha introdotto il quadro generale per le operazioni di cartolarizzazione a livello europeo
- II. Ai sensi dell'articolo 29, commi 4 e 5 del Regolamento Cartolarizzazioni, gli Stati Membri designano una o più autorità competenti per vigilare sulla conformità agli obblighi di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 e dal 18 al 28 da parte dei cedenti e i prestatori originari non soggetti alla vigilanza delle autorità europee
- I. Il D.Lgs. 3 agosto 2022, n. 131*, ha modificato il TUF, introducendo, tra l'altro, l'articolo 4-septies.2. La ratio dell'introduzione di tale articolo è di adeguare la normativa nazionale alle disposizioni contenute nel Regolamento Cartolarizzazioni

**il D. Lgs. 3 agosto 2022, n. 131 è così rubricato: Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2402, che stabilisce un quadro generale per la cartolarizzazione, instaura un quadro specifico per cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate [...]*

Cenni normativi - art. 4-*septies*.2 del TUF

In particolare, l'art. 4-*septies*.2 del TUF individua, fermi restando i compiti della Banca Centrale Europea, le autorità competenti a livello nazionale a vigilare sugli obblighi derivanti dal Regolamento Cartolarizzazioni.

Le autorità che sono state individuate sono, ciascuna secondo le rispettive attribuzioni, le seguenti:

1. Banca d'Italia
2. CONSOB
3. IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni)
4. COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione)

Cenni normativi - art. 4-*septies*.2 del TUF

Competenze Banca d'Italia

- Il comma 3 dell'articolo 4-*septies*.2 individua le seguenti competenze attribuite alla Banca d'Italia:
 - vigilare sul rispetto degli obblighi stabiliti dall'articolo 5 del Regolamento Cartolarizzazioni per banche, imprese di investimento, gestori, nonché per gli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del TUB (*Testo Unico Bancario*) che detengono una posizione verso una cartolarizzazione o che ricevono istruzioni di adempiere agli obblighi di un altro investitore istituzionale ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, del Regolamento Cartolarizzazioni; e
 - vigilare sull'adempimento degli obblighi stabiliti agli articoli 6, 7, 8 e 9 del Regolamento Cartolarizzazioni nelle cartolarizzazioni in cui il cedente, il prestatore originario, il promotore o la società veicolo (SPV) siano banche, imprese di investimento, gestori o intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del TUB (*Testo Unico Bancario*)

Cenni normativi - art. 4-*septies*.2 del TUF

Competenze CONSOB

- Il comma 6 dell'articolo 4-*septies*.2 individua le seguenti competenze di vigilanza attribuite alla CONSOB:
 - il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3 del Regolamento Cartolarizzazioni per la vendita di cartolarizzazioni *retail*;
 - l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 del Regolamento Cartolarizzazioni, esclusivamente nei casi in cui nè il cedente, nè il prestatore originario nè la società veicolo per la cartolarizzazione (SPV) stabiliti nell'Unione siano soggetti vigilati e non sia presente un promotore;
 - la conformità da parte dei cedenti, dei promotori e delle società veicolo per la cartolarizzazione (SPV) agli articoli da 18 a 27 del Regolamento Cartolarizzazioni (i quali, si ricorda, riguardano le cartolarizzazioni c.d. STS (*simple, transparent and standard*));
 - sempre in materia di cartolarizzazioni STS, l'autorizzazione al verificatore terzo di cui all'articolo 27, comma 2 del Regolamento Cartolarizzazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 28 del Regolamento Cartolarizzazioni, nonché l'eventuale revoca di tale autorizzazione.

Documento di consultazione CONSOB



La CONSOB, con documento pubblicato in data 17 marzo 2023 (il “Documento di Consultazione”) ha sottoposto a consultazione le disposizioni di attuazione dell’articolo 4-*septies*.2

Documento di consultazione CONSOB

Il Documento di Consultazione:

- (a) individua le modalità di acquisizione delle informazioni da parte dei soggetti obbligati, fornendo anche il modello di dati recante le informazioni per le quali si richiede la trasmissione (anch'esso sottoposto a consultazione); e
- (b) specifica i requisiti organizzativi di cui all'art. 30, par. 3, del Regolamento Cartolarizzazioni, applicabili ai soggetti coinvolti nell'operazione, per assicurare che questi valutino e affrontino i rischi derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione.

Inoltre, il Documento di Consultazione distingue le informazioni che devono essere fornite a CONSOB, in due macrocategorie:

- (a) le informazioni relative a tutte le operazioni di cartolarizzazione; e
- (b) le informazioni relative alle sole operazioni di cartolarizzazione STS.

Documento di consultazione CONSOB

Informazioni relative a tutte le operazioni di cartolarizzazione

Le informazioni che devono essere trasmesse con riferimento a tutte le tipologie di operazioni di cartolarizzazione sono:

- (a) i dati identificativi dell'ente segnalante e della cartolarizzazione;
- (b) il repertorio di dati per le cartolarizzazioni in cui tutte le informazioni necessarie sono state rese pubbliche (solo ove applicabile perché, con riferimento alle operazioni di cartolarizzazioni private, il repertorio di dati non è obbligatorio);
- (c) le informazioni sull'operazione;
- (d) le informazioni sulle esposizioni cartolarizzate;
- (e) le informazioni sulle posizioni inerenti alla cartolarizzazione; e
- (f) l'attestazione di conformità agli articoli da 6 a 9 del Regolamento Cartolarizzazioni (tale informazione deve essere resa per iscritto dal responsabile dell'organo con funzione di gestione e, in caso di più cedenti, la dichiarazione di conformità deve essere predisposta da ciascun cedente).

Documento di consultazione CONSOB

Informazioni relative a tutte le operazioni di cartolarizzazione

Sono anche previsti:

- un obbligo di c.d. *"informazioni a evento"* in capo ai cedenti, ai prestatori originari e alle società veicolo in merito ad ogni evento significativo che incida o possa incidere sulle caratteristiche dell'operazione e, quindi, possa avere effetti sul rispetto degli articoli da 6 a 9, del Regolamento Cartolarizzazioni; e
- l'obbligo di comunicare a CONSOB la chiusura dell'operazione di cartolarizzazione.

Documento di consultazione CONSOB

Informazioni relative alle operazioni di cartolarizzazione STS

Con specifico riferimento alle cartolarizzazioni STS, il Documento di Consultazione prevede che debbano essere trasmesse a CONSOB, non appena una cartolarizzazione STS sia notificata all'ESMA, oltre alle informazioni da fornire con riferimento a tutte le altre operazioni di cartolarizzazione, anche le seguenti:

- (a) il referente per l'operazione di cartolarizzazione;
- (b) il soggetto designato a soddisfare i requisiti di trasparenza;
- (c) la tipologia di cartolarizzazione;
- (d) il terzo autorizzato ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Cartolarizzazioni al quale si è eventualmente fatto ricorso;

È infine previsto l'obbligo in capo al cedente e, se del caso, il promotore, di informare la CONSOB in caso di perdita dei requisiti STS.

Documento di consultazione CONSOB

Tempistiche

Le informazioni sopra richiamate, devono essere trasmesse alla CONSOB nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- le operazioni di cartolarizzazione devono essere notificate alla CONSOB entro 15 giorni dalla data di emissione;
- per le operazioni emesse entro tre mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni, nonché per le operazioni emesse dopo il 1° gennaio 2019 e ancora in essere alla data di entrata in vigore delle disposizioni, i soggetti obbligati dispongono di due mesi per effettuare la notifica;
- le informazioni relative a eventi significativi, alla chiusura dell'operazione e, con riferimento alle cartolarizzazioni STS, alla perdita dei requisiti STS, devono essere trasmesse senza indugio;
- la comunicazione di avvenuta notifica presso ESMA di cartolarizzazione STS e quella della designazione del soggetto che funge da primo referente devono essere trasmesse prima della fissazione del prezzo.

Documento di consultazione CONSOB

Requisiti organizzativi

Il Documento di Consultazione fissa poi i requisiti organizzativi per i cedenti, i promotori, le società veicolo e i prestatori originari, prevedendo che gli stessi debbano:

- valutare tutti i rischi derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione in cui sono coinvolti, compresi quelli reputazionali, e
- istituire, applicare e mantenere politiche e procedure adeguate controllate e monitorate, rispettivamente, dall'organo con funzione di supervisione strategica e dall'organo con funzione di controllo.

Documento di consultazione CONSOB

Termine consultazione



Il Documento di Consultazione indica, quale termine ultimo per far pervenire alla CONSOB le osservazioni in merito allo stesso, il 16 maggio 2023.

Grazie.

CONSULTAZIONE TEMPLATES ESMA

STEFANO RUGGERI, UNICREDIT

GRUPPO BANCA FININT

REVISIONE DEI TEMPLATES ESMA

EDW's 2023 Spring Workshop Series – Milan

Stefano Ruggeri, Portfolio Actions & Securitization Management

Milano 11 May 2023



- > A fine 2022 l'ESMA ha avviato un processo di consultazione che si prefigge come scopo la possibile revisione dei template ESMA, introdotti nel 2019.



- > Il fine di questa iniziativa è quello di raggiungere il miglior bilanciamento possibile fra informazioni standardizzate, trasparenti e semplici, osservando i needs di due diligence.



- > L'approccio generale condiviso dalle Banche Italiane è stato quello di salvaguardare l'enorme lavoro fatto in passato per la produzione dei template ESMA, proponendo alcune migliorie senza lo stravolgimento degli stessi.



I templates devono aiutare a rendere
sostenibile e sicuro
il mercato delle securitizations



Cartolarizzazioni sintetiche

Necessaria una revisione dei templates, eccesso di data requirements, ridondanti o non richiesti dagli investitori.

- **Eliminazione dell'Annex 12-14**
- **Semplificazione generale dei templates**

Trade Receivables

Criticità relativamente la particolarità e la granularità dei sottostanti.

- **Review dell'Annex 12**
- **Proposta di un template ad hoc per tali operazioni**

Analisi tecnica

Revisione dei technical requirement in ottica di semplificazione e maggiore standardizzazione.

- **Utilizzo dei no-data options**
- **Analisi di dettaglio su tutti i template, campo per campo**



➤ Uso dei no-data options:

1. Semplificazione e riduzione della numerosità relativamente al tipo «ND»
2. Mantenimento e in alcuni casi ampliarne l'uso delle soglie senza penalizzazione current o futura

Annex in Securitisation Disclosure Requirements Delegated Regulation	Exposure type report	Threshold 1	Threshold 2
II	Residential Real Estate	30	30
III	Commercial Real Estate	50	50
IV	Corporate	35	35
V	Automobile	15	15
VI	Consumer	15	15
VII	Credit card	10	10
VIII	Leasing	15	15
IX	Esoteric	61	61
X	Add-On for Non-Performing Exposures	203	203
XI	Asset-Backed Commercial Paper	39	39

No Data Option	Explanation
ND1	Data not collected as not required by the lending or underwriting criteria
ND2	Data collected on underlying exposure application but not loaded into the originator's reporting system
ND3	Data collected on underlying exposure application but loaded onto a separate system from the originator's reporting system
ND4-YYYY-MM-DD	Data collected but will only be available from YYYY-MM-DD (YYYY-MM-DD shall be completed)
ND5	Not applicable

Threshold 1 → Maggiore di 0% e minore 10%
percento

Threshold 2 → Maggiore uguale al 10%

➤ Modifiche campi template per le cartolarizzazioni true sale:

1. Estensione del ND option su alcuni campi CRPL12, CRPL88, CRPL89, ecc...
2. Eliminazione di alcuni campi senza valore aggiunto CRPL17, CRPL18, CRPL19, ecc...
3. Modifica di alcune logiche sui campi RREL31, CRPL40, ecc...



Score 

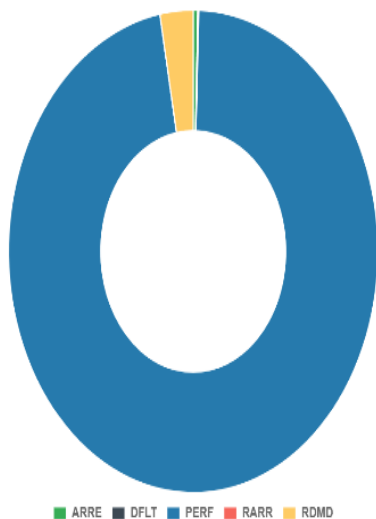
B1

ESMA Score

C

Data Quality Score
(Only visible to Data Owners & Providers)

Performance Data



Submission Status:

Your files have been Accepted with Warnings **(WARN)**

Next Steps:

No further action required.

Quick Statistics

ND Threshold Report

Asset Class	Threshold 1	Threshold 2	Result
Consumer Loans	3 / 15	2 / 15	ACPT

Comprehensive Report

Total Loans	104707
Active Loans	101517.00 (96.95%)
Inactive Loans	3190.00 (3.05%)
Borrower ID (CMRL4)	96118
Sum of Original Balance (CMRL27)	€1,228,926,472.46
Sum of Current Balance (CMRL28)	€815,453,776.59

Investor Report

Total Cash-flow items (IVSF2)	47
Total Tests/Events/Triggers (IVSR2)	16

Inside Information

Total Tranches (SEST1)	7
Total Accounts (SESA2)	8
Total Counterparties (SESP4)	11

Processing Steps

- ✓ **Underlying Exposures (Published)**
 - ✓ Signature Validation
 - ✓ File Validation
 - ✓ Data Extraction
 - ✓ PCD
 - ✓ Trigger Data Processing Pipeline
 - ✓ ND Threshold
 - ✓ Quick Statistics Calculation
 - ✓ ESMA Score Calculation
 - ✓ Rule Validation
 - ✓ Feedback Generation
- ✓ **Investor Report (Published)**
 - ✓ Signature Validation
 - ✓ File Validation
 - ✓ Data Extraction
 - ✓ PCD
 - ✓ Trigger Data Processing Pipeline
 - ✓ Quick Statistics Calculation
 - ✓ ESMA Score Calculation
 - ✓ Rule Validation
 - ✓ Feedback Generation
- ✓ **Significant Event / Inside Information (Published)**
 - ✓ Signature Validation
 - ✓ File Validation
 - ✓ Data Extraction
 - ✓ PCD
 - ✓ Trigger Data Processing Pipeline
 - ✓ Quick Statistics Calculation
 - ✓ Rule Validation
 - ✓ Feedback Generation





GRUPPO BANCA FININT

Workshop EDW – Consultazione Templates ESMA

Aprile 2023

Agenda

- 1 Consultazione ESMA
- 2 Focus NPLs (operazioni private)
- 3 Focus Trade Receivables (operazioni private)
- 4 Ulteriori considerazioni



1 Consultazione ESMA

- L'avvio della consultazione privata ESMA a circa tre anni dall'entrata in vigore dei requisiti sulla trasparenza ha permesso di fare un punto sull'effettivo utilizzo dei templates. Banca Finint nelle operazioni in cui svolge il ruolo di Servicer o Master Servicer è molto spesso coinvolta in **operazioni private**, nelle quali frequentemente interviene a supporto della reporting entity designata ai sensi della documentazione contrattuale. Nelle prossime slide verranno riportate alcune statistiche sulla compilazione dei relativi template
- Grazie anche al gruppo di lavoro promosso da ABI sono emerse diverse proposte presentate in un Position Paper inviato a dicembre 2022
- I principali temi discussi nel gruppo di lavoro e per i quali verranno successivamente sviluppati alcuni approfondimenti sono stati:
 - Ridotto utilizzo da parte degli investitori per le operazioni private degli ESMA templates
 - Proposta per una maggior efficienza ed efficacia nel reporting relativo ai Trade Receivables
 - Razionalizzazione del reporting regolamentare



2 Focus NPLs (operazioni private) – Valorizzazione dei templates

La valorizzazione dei template delle operazioni con sottostante NPLs (nel portafoglio in cui Banca Finint svolge il ruolo di Master Servicer) evidenzia un utilizzo frequente delle ND Options; sotto riportiamo una statistica che evidenzia tale fenomeno.

Dove è possibile l'utilizzo delle ND Options, i campi vengono prevalentemente valorizzati in tal senso; solo una percentuale pari mediamente a circa il 30% viene effettivamente compilata con riferimento alla sezione «Underlying Exposures», mentre la percentuale si riduce ulteriormente per la sezione «Collateral Exposures».

Sezione	Annex	Media campi valorizzati con ND1-ND4	Media campi valorizzati con ND5	Media campi valorizzati con dati effettivi
Underlying Exposures	2	23%	47%	30%
	3	10%	57%	33%
	4	22%	54%	24%
	8	23%	38%	39%
	9	34%	32%	34%
	10	72%	21%	7%
Collateral Exposures	2	53%	23%	24%
	3	15%	73%	12%
	4	13%	71%	16%
	9	19%	79%	3%
	10	76%	21%	3%



2 Focus NPLs (operazioni private) – Alcune considerazioni

- Con riferimento alle operazioni private in cui vengono ceduti crediti in sofferenza, molto spesso gli investitori si basano, per le proprie attività di monitoraggio delle operazioni, su un reporting discusso e definito con i servicer, i quali condividono periodicamente tali rendiconti ed analisi direttamente con i portatori dei titoli.
- In fase di strutturazione dell'operazione gli originator forniscono un set di informazioni non sempre sufficiente per adempiere ai diversi obblighi regolamentari; è necessario un intervento di data integration da parte dei servicer
- Dal 2019 ad oggi, le richieste pervenute da investitori o potenziali investitori di poter accedere ai templates sono state limitate, confermando l'utilizzo di canali diversi per la selezione e valutazione dei portafogli.
- Sebbene la regolamentazione ESMA abbia l'obiettivo di dare un impulso al mercato delle cartolarizzazioni, per le operazioni private, in particolare con sottostante crediti NPLs, sembra prevalere un limitato utilizzo dei templates.
- Le cause sono riconducibili a diversi fattori, in particolare: accesso ritenuto a volte complicato alle informazioni, formato dei file poco idoneo e mancanza di informazioni previsionali¹

¹ <https://www.nplmarkets.com/it/news/article/review-of-esma-disclosures-for-european-securitisations>



3 Focus Trade Receivables (operazioni private)

Analogamente a quanto visto per le operazioni NPLs, anche nelle operazioni aventi come sottostante crediti commerciali gli investitori sembrano basarsi principalmente su informazioni e report definiti con gli originator/subservicer.

Sulla base della visibilità delle operazioni in cui Banca Finint svolge il ruolo di Master Servicer, la percentuale dei campi dell'annex 9 per i quali sono permesse le ND Options effettivamente valorizzati si attestano anche in questo caso su valori inferiori al 30%.

Come emerso durante il confronto nel gruppo di lavoro indetto da ABI, in simili operazioni considerata anche la granularità dei portafogli sottostanti potrebbe essere più idoneo utilizzare un report aggregato, senza dettaglio loan-by-loan, che risulta comunque essere di contenuto valore. L'utilizzo di un diverso template aggregato e maggiormente significativo per l'investitore potrebbe contribuire a rendere più economica la struttura.



4 Considerazioni finali

La reportistica regolamentare richiesta nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione è molteplice ed interessa sia cedenti, che SPV e servicers, con impatti sull'operatività e, conseguentemente, sui costi delle operazioni di cartolarizzazione.

Riconoscendo che l'obiettivo principale vuole essere quello di dare impulso al mercato delle cartolarizzazioni, la revisione dei template ESMA sembra essere necessaria al fine di renderli maggiormente utilizzati, senza incrementarne i costi di predisposizione e andando maggiormente a concentrare gli sforzi degli operatori sulle informazioni che il mercato valuta fondamentali.

Al fine di indirizzare gli sforzi verso tali obiettivi (impulso al mercato ed economicità delle soluzioni) è stato suggerito all'ESMA di mantenere sostanzialmente la struttura attuale rendendone più flessibile la compilazione, senza quindi dover ulteriormente implementare nuovi sviluppi da parte degli operatori del sistema finanziario.

Inoltre, si richiede per quanto possibile un coordinamento tra le diverse entità richiedenti le diverse rendicontazione in modo da non incidere negativamente in termini di costi, riducendo la ridondanza di alcune informazioni e favorendo la comparabilità delle diverse strutture e performance.



Sedi

Banca Finint S.p.A.

Via Vittorio Alfieri, n. 1 – 31015 Conegliano (Tv)

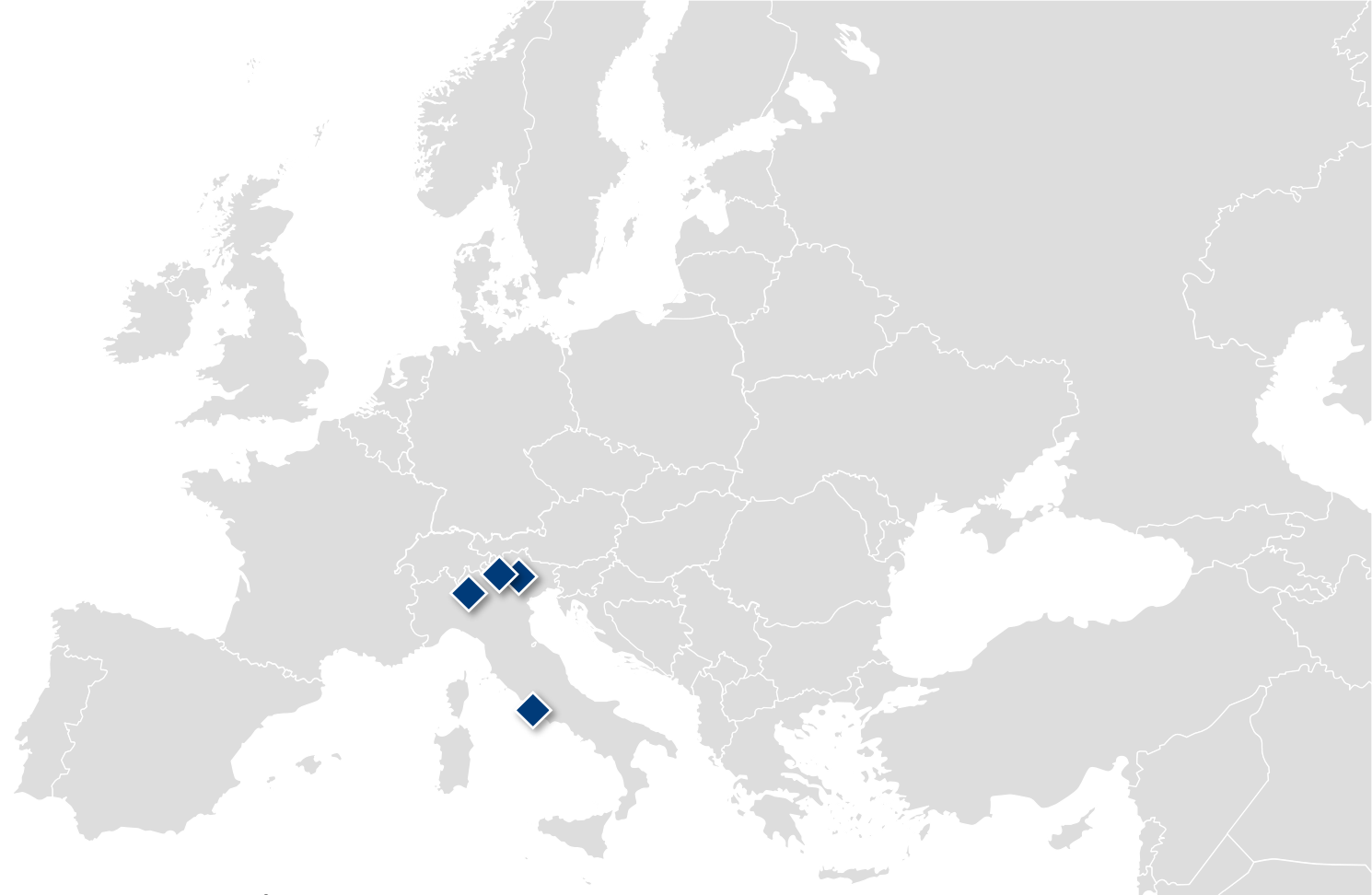
Via Orefici, n. 2 (Piazza del Duomo) – 20123 Milano

Piazza Mincio, 2 – 00198 Roma

Via Rodolfo Belenzani, 39 – 38122 Trento

T +39 0438 360900 **F** +39 0438 1732171

E info@bancafinint.com **W** www.bancafinint.com



Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari quale Capogruppo del Gruppo Banca Finanziaria Internazionale

Presidente.....Enrico Marchi

Vice Presidente.....Giovanni Perissinotto

Amministratore Delegato.....Fabio Innocenzi

Il presente documento è da considerarsi strettamente riservato e non riproducibile, soggetto ad utilizzo limitato da parte del destinatario;
pertanto esso non potrà essere riprodotto o comunque messo a disposizione di terzi senza il consenso preventivo scritto di Banca Finint S.p.A.



INIZIATIVA ECB E CEPH RIGUARDO LA VALUTAZIONE DEI TITOLI ABS

GIANLUCA GINELLI, EUROPEAN DATAWAREHOUSE

ECB/CEPH CALL TO ADDRESS DATA QUALITY ISSUES

...the CEPH operating team has detected various issues affecting the quality, accuracy, and completeness of the loan-level data reported through ESMA data templates...



ment on the changes to the Eurosystem's loan-level data requirements, eligible 1 to provide information to the Eurosystem according to the procedures and 2 of the Commission Delegated Regulation (EU) 2020/1224. Consequently, Eurosystem to perform its assessment on the eligibility of the ABSs under the mework are the data collected through the templates developed by ESMA.

the CEPH operating team has detected various issues affecting the quality, ss of the loan-level data reported through ESMA data templates since late 2021 3 issuers' attention to. Specifically, we have noted a large number of fields which ch as inadequate use of "no data" and "other" categories, negative values, or

inter-field inconsistencies), which prevent the calculation of reliable cash flows for valuation purposes.

Additionally, we would like to remind issuers that climate-related fields, although allowing "no data" answers, are potentially useful for valuation purposes, and as such to encourage them to already collect and provide the information.

Considering EDW's role within the Eurosystem Collateral Framework and as a registered EU securitisation repository, the ECB together with CEPH would invite EDW to undertake a set of initiatives to help improving the data quality. As a means of ensuring that the quality of the loan-by-loan data is adequate, EDW could consider engaging in the following actions:

ive data providers with the aim of highlighting een identified for a potential correction of the

ABS issuers or their respective data providers if

s related to the performance of the underlying

tance on a quarterly basis, on the progress on ction basis.

contact the ECB (Andres Manzanares andres.manzanares@ecb.europa.eu) or CEPH (Emmanuelle

Yours faithfully,


Fernando Manar
Director, DRM
ECB


Thomas Vlassopoulos
Deputy Director General, DGM
ECB


Marc Baran
Directeur, DRCO
BdF

...we would like to remind issuers that climate-related fields, ..., are potentially useful for valuation purposes, and as such encourage them to already collect and provide the information.

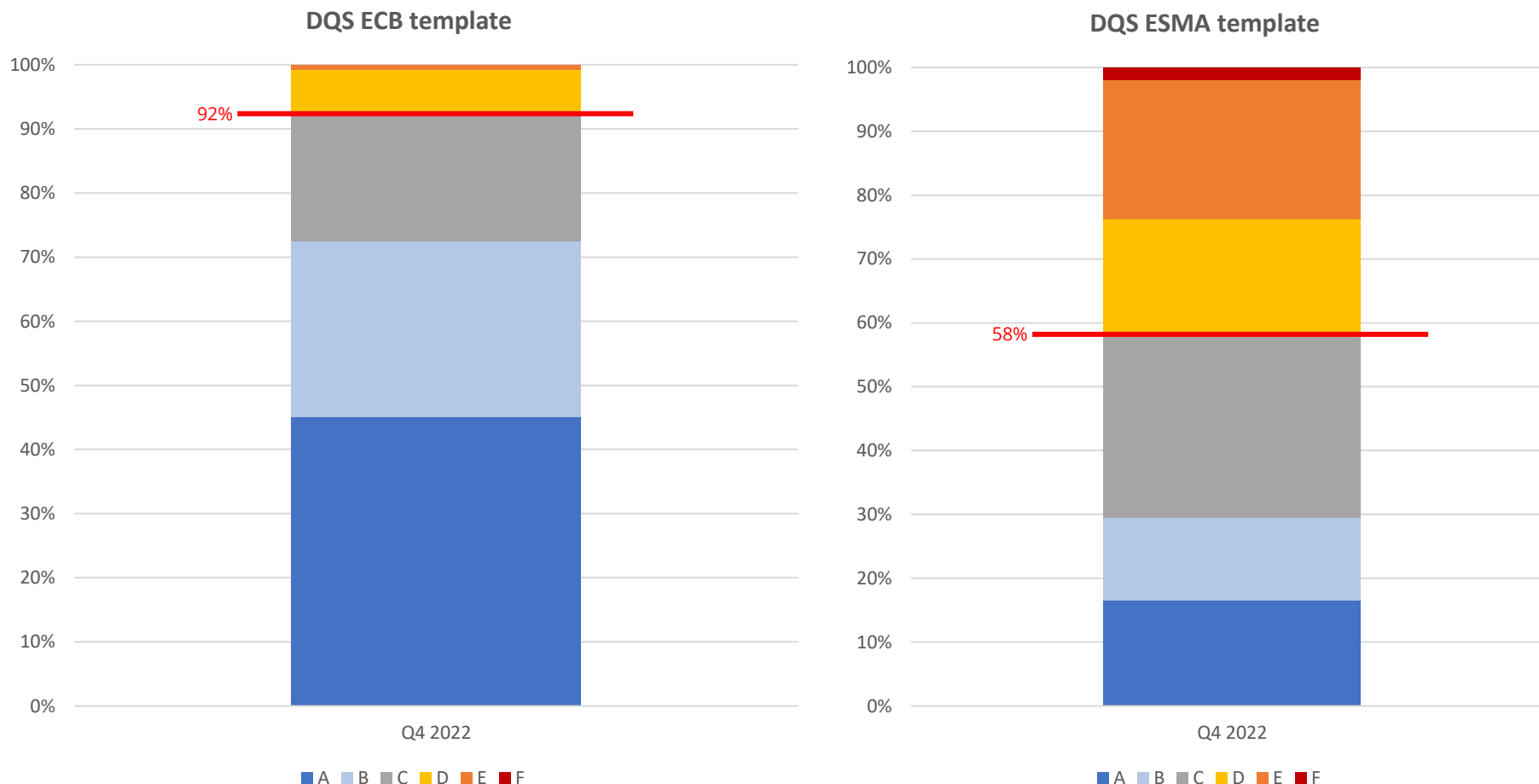
EDW CAMPAIGN TO ADDRESS DATA QUALITY ISSUES

EDW has been invited by the ECB and the Common Eurosystem Pricing Hub (CEPH) to participate in series of a **data quality improvement initiatives for ECB-eligible deals**.

To help improve data quality, EDW intends to:

- **Arrange dedicated meetings and calls** between EDW Deal analysts and your organisation to:
 - Highlight relevant data fields where certain data quality issues have been identified
 - Provide clarification on various data fields, particularly the ones related to performance of underlying assets
 - Encourage your organisation to collect and report climate-related fields, while discouraging reporting entities to simply report “no data”
- **Educate issuers on the various means of improving data quality, accuracy and completeness** of loan-level-data reported to ESMA:
 - Explain the EDW Data Quality Tracking system
 - Define best practices in ensuring high-quality data
 - Provide the necessary tools to improve data quality such as EDW Deal Reports, EDW Data Quality Scores and EDW's ticketing system
- Host a series of **Data Quality Webinars**:
 - [Wednesday, 26 April at 16:00 CEST](#)
 - [Tuesday, 08 May at 16:00 CEST](#)
 - [Thursday, 01 June at 16:00 CEST](#) – Click to register!
 - [Tuesday, 20 June at 16:00 CEST](#) – Click to register!

DATA QUALITY - DEVELOPMENT ECB TEMPLATE VS. ESMA TEMPLATE



The quality of the data in the ESMA reporting templates submitted in Q4 2022 was comparable to the quality of the data in ECB reporting templates submitted in EDW in Q4 2014.

RULES BASED ANALYSIS OF DATA SUBMISSIONS

EDITOR's 'Download feedback' function allows issuers to view failing checkIDs for submitted ESMA templates

RuleId	RuleDesc	TemplateType	Status	Records
RREL63/UD/A/01	Prepayment Date (RREL63) later than Data Cut-Off Date (RREL6).	RMB	RJCT	5
RREL4/IS/A/01	[WARN] Original Obligor Identifier (RREL4) reports a different value than in the previous submission.	RMB	WARN	6
RREL37/IS/A/01	[WARN] Scheduled Principal Payment Frequency (RREL37) reports a different value than in the previous submission.	RMB	WARN	1
RREL48/CZ/A/01	[DQS] Interest Rate Cap (RREL48) equal to zero; for active loans.	RMB	WARN	5467
RREL49/IIC/A/01	[Data Quality Plus] Interest Rate Floor (RREL49) higher than Current Interest Rate (RREL43).	RMB	WARN	3320
RREL68/UHV/A/01	[Data Quality Plus] Number Of Days In Arrears (RREL68) greater than 180 when Account Status is not 'Defaulted' or 'Other' (RREL69 not in ('DFLT'; 'NDFT'; 'DTCR'; 'DADB'; 'OTHR')).	RMB	WARN	12
RREL69/OTH/A/01	[Data Quality Plus] Account Status equal to 'Other' (RREL69 = 'OTHR').	RMB	WARN	22
RREL73/ND5/A/01	[DQS] Allocated Losses (RREL73) reports ND5 when Sale Price (RREC21) or Date Of Sale (RREC20) are populated; for active loans.	RMB	WARN	6150
RREL8/IIC/A/01	[Data Quality Plus] Date Of Repurchase (RREL8) is populated when Account Status is not 'Repurchased' or 'OTHR' (RREL69 not in ('REBR'; 'REDF'; 'RERE'; 'RESS'; 'REOT'; 'OTHR')).	RMB	WARN	7421
RREL8/UD/A/02	[DQS] Date Of Repurchase (RREL8) earlier than 1980-01.	RMB	WARN	7443

- **RJCT** → Validation rules that lead to a rejection of a template submission
- **[WARN]** → Rules developed by EDW that indicates a potential data quality issue (regulatory requirement to define additional rules)
- **[DATA QUALITY PLUS]** → Voluntary rules developed by EDW to improve the quality of ESMA submissions
- **[DQS]** → A subset of Data Quality Plus rules used to calculate the DQS score

MOST IMPACTED FIELDS (INCLUDING DATA QUALITY PLUS RULES)

- Inappropriate use of ND5 is a widespread issue across all cash flow relevant fields
- Significant use of the list field option "Other" (OTH) requires further clarification

Cash Flow relevant data fields	CROSS TEMPLATE	UNUSUAL ZEREOES	INTER-FIELD CHECKS	ND5	NEGATIVE VALUES	USE OF "OTHER"	UNUSUAL DATES	UNUSUAL HIGH VAL	UNUSUAL LOW VAL	Grand Total
Current Interest Rate Margin		3,222,359		3,803,377	7,639			33	99,846	7,133,254
Current Interest Rate		3,624,413		1,268,152	22,366			459,007	180,472	5,554,410
Current Principal Balance	117	4,384,816	24,101	5,640	222,869			663,582		5,301,125
Current Interest Rate Index				37,557		3,321,913				3,359,470
Current Interest Rate Index Tenor				590,502		2,298,848				2,889,350
Amortisation Type						1,963,987				1,963,987
Scheduled Interest Payment Frequency				79,182		861,350				940,532
Maturity Date				199,817			181			199,998
Original Principal Balance		6		173,445	1					173,452
Interest Rate Type				9,005		19,475				28,480
Grand Total	117	11,231,594	24,101	6,166,677	252,875	8,465,573	181	1,122,622	280,318	27,544,058

- Zero values or negative values as interest rate and interest rate margin might be correct but could be worth clarifying
- Unusually high & unusually low values are often decimal point issues

EDW DEAL REPORT BASED ANALYSIS

Example for data quality issues easily discovered via deal report analysis

SWAP INFORMATION

	Notional	Benchmark	Maturity
Interest Rate SWAP	-	-	-

	Notional	Currency - Payer	Currency - Receiver	Exchange Rate	Maturity
Currency Rate SWAP	-	-	-	-	-

ACCOUNT INFORMATION

Account Type	Amortising?	Ccy	Target Balance	Actual Balance
Cash Reserve Account	Yes	EUR	7,486,800	7,486,800
Other Account	Yes	EUR		0

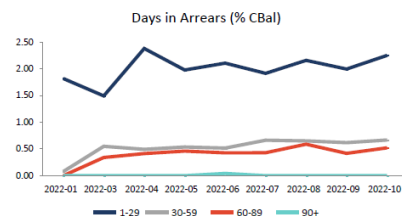
COUNTERPARTY INFORMATION

Counterparty Name	Type	Rating
CITIBANK EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	AI	
	CI	
	PI	

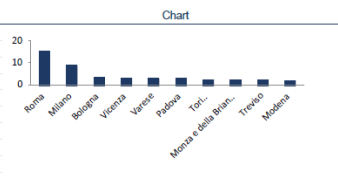
DELINQUENCY INFORMATION

# Days in Arrears	Loans in Arrears				All Loans			
	#Loans	Cur.Bal	% Cbal	% Cbal (Prev)	Arrears. Bal	Arrears Bal / Curr. Bal	Curr.Bal	% Cbal (Prev)
1 - 29 Days	1,119	20,971,814.87	2.25	1.99	375,166.47	0.02	21,383,283.50	2.29
30 - 59 Days	334	6,220,689.45	0.67	0.62	192,551.37	0.03	6,780,097.21	0.73
60 - 89 Days	250	4,854,443.18	0.52	0.42	219,769.25	0.05	5,600,529.13	0.60
90 - 119 days								
120 - 149 days								
150 - 179 days								
>= 180 days								

Performance History

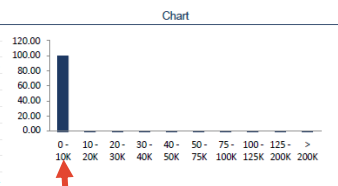


Obligor Region (Top 10)	#Loans	Cur.Bal	% Cur.Bal	% Prev.PCD
Roma	4,434	79,240,934	15	15.01
Milano	2,478	46,407,728	8.79	8.78
Bologna	1,015	18,924,168	3.58	3.58
Vicenza	886	16,188,292	3.07	3.07
Varese	870	15,929,909	3.02	3.02
Padova	866	15,816,120	2.99	2.99
Torino	674	13,020,277	2.47	2.46
Monza e della Brianza	701	13,089,999	2.48	2.48
Treviso	699	12,544,803	2.38	2.38
Modena	587	11,135,875	2.11	2.11



Primary Income Verification	#Loans	Cur.Bal	% Cur.Bal	% Prev.PCD
Verified	28,809	528,137,636.40	100	100

Primary Income	#Loans	Cur.Bal	% Cur.Bal	% Prev.PCD
0 - 10K	28,655	524,865,967	99.38	99.38
10 - 20K	108	2,375,619	0.45	0.45
20 - 30K	17	335,114	0.06	0.06
30 - 40K	2	53,915	0.01	0.01
40 - 50K	3	79,989	0.02	0.02
		31,324	0.01	0.01
		46,275	0.01	0.01
		51,926	0.01	0.01
		94,126	0.02	0.02
		203,381	0.04	0.04



Counterparty information is missing

Unusually low salaries

Prepayment information is missing

DATA QUALITY TICKETING SYSTEM

Identified data quality issues are raised one by one in EDW's Ticketing System

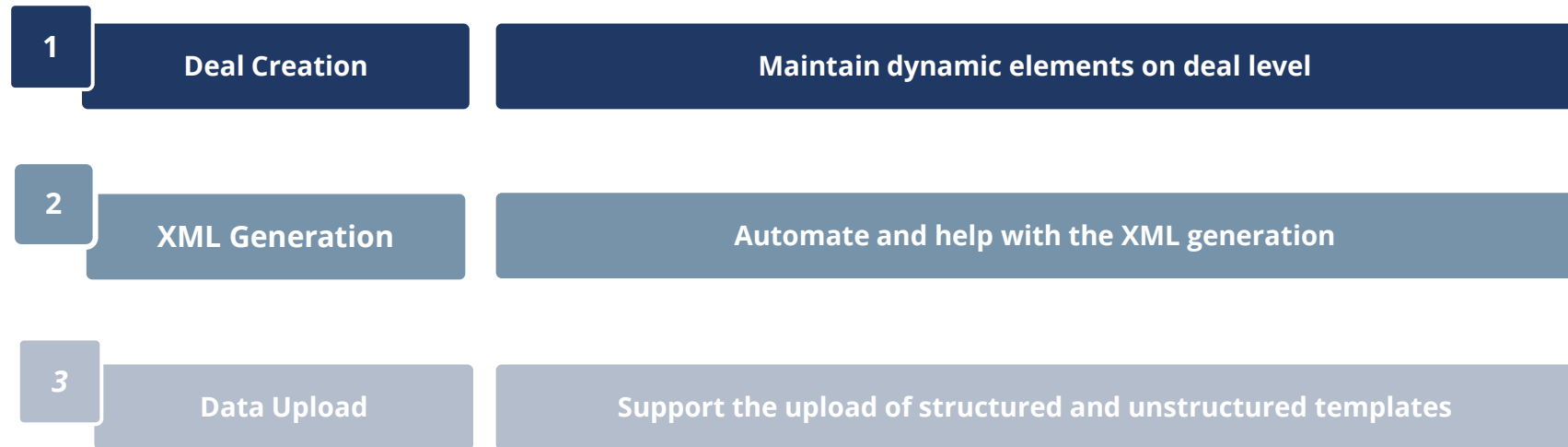
Tickets (6)									
Requiring Attention (0) Open & Pending (6) Closed (0) All (6)									
Deal Analyst:				Search: CMRSFR000083101120210					
Ticket ID	Issue Category	Description	Primary Field	Data Provider	Data Owner	Priority	Status	Last Reply By	Last Reply Date
1009	CZ	[Data Quality Plus] Principal Collections In The Period (IVSS16) equal to zero.	IVSS16	Eurotitrisation	BPCE	Clarification	Open	ED	2023-03-09
1006	MIS	[Data Quality Plus] None of the Counterparty Type (SESP4) is equal to 'Arranger' (ARRG).	SESP4	Eurotitrisation	BPCE	Clarification	Open	ED	2023-03-08
1005	MIS	[Data Quality Plus] None of the Counterparty Type (SESP4) is equal to 'Originator' (ORIG).	SESP4	Eurotitrisation	BPCE	Clarification	Open	ED	2023-03-08
876	IS_COM	[WARN] Original Underlying Exposure Identifier (CMRL2) whose status in the previous submission was not defaulted, matured or repurchased (previous CMRL55 not in DFLT/NDFT/DTCR/DADB/REBR/REDF/RERE/RESS/REOT/RDMD) is missing in the current submission.	CMRL55	Eurotitrisation	BPCE	High	Open	ED	2023-02-17
873	CZ	[Data Quality Plus] Annualised Constant Prepayment Rate (IVSS22) equal to zero.	IVSS22	Eurotitrisation	BPCE	Clarification	Open	ED	2023-02-17
872	ND5	[DQS] Origination Channel (CMRL24) populated with ND5, for active loans.	CMRL24	Eurotitrisation	BPCE	Clarification	Open	ED	2023-02-17

Each ticket allows us to track the development of the finding; e.g. ticket creation, status, the entire communication

NUOVE SOLUZIONI RIGUARDANTI LA REPORTISTICA DELLE OPERAZIONI ABS PRIVATE

GIANLUCA GINELLI, EUROPEAN DATAWAREHOUSE

ANCILLARY SERVICE FOR DATA OWNERS & DATA PROVIDERS



EBA NPL TEMPLATES

FULVIO PELARGONIO, NPL MARKETS

EBA Template Case Study

TRANSFORMING DATA SHARED IN AN ACTUAL PORTFOLIO SALE INTO EBA TEMPLATE

The EBA NPL templates are establishing a common standard for all types of NPL portfolio sales across many jurisdictions. they will differ substantially from non-standardised data used in prior transactions.

We report on our experience in transforming the data shared with investors as part of some actual NPL portfolio sales on the NPL Markets transaction platform.

We found the following aspects are important for sellers to consider.

- Sellers should expect that there are a few mandatory data fields that they will not have readily available.
- Creating investor data tapes in the EBA NPL template format is not a particularly complex, time consuming nor expensive task when compared with the creation of investor data tapes currently used by sophisticated sellers

Data mapping software can help in

- The creation of the EBA NPL template
- Running detailed data integrity validation checks
- Data remediation after the initial setup, can be largely automated and near instant.

EBA Template Case Study

TRANSFORMING DATA SHARED IN AN ACTUAL PORTFOLIO SALE INTO EBA TEMPLATE

We have run the exercise using a certain number of data tapes of portfolios sold to investors.

The portfolios are a mix of **unsecured loans**, **loans with personal and other financial guarantees**, and **mortgage loans with property collateral**. We report on our experience in transforming the data shared with investors as part of actual NPL portfolio sales on the NPL Markets transaction platform.

DATA KEY FACTS			
TYPE	SOURCE DATA	DATA SHARED	EBA TEMPLATE
Data Fields	400 to 600	200 to 250	124
Database Tables	15 to 20 of 100/150 data fields each	10 to 15 of 75 to 100 data fields each	9
Historical Collection	Loan by loan or aggregated	75 to 100 data fields plus aggregated	36 to 72 (3 years data)
Additional data	Tables, stock and flows dynamics	Bespoke analysis	Possible

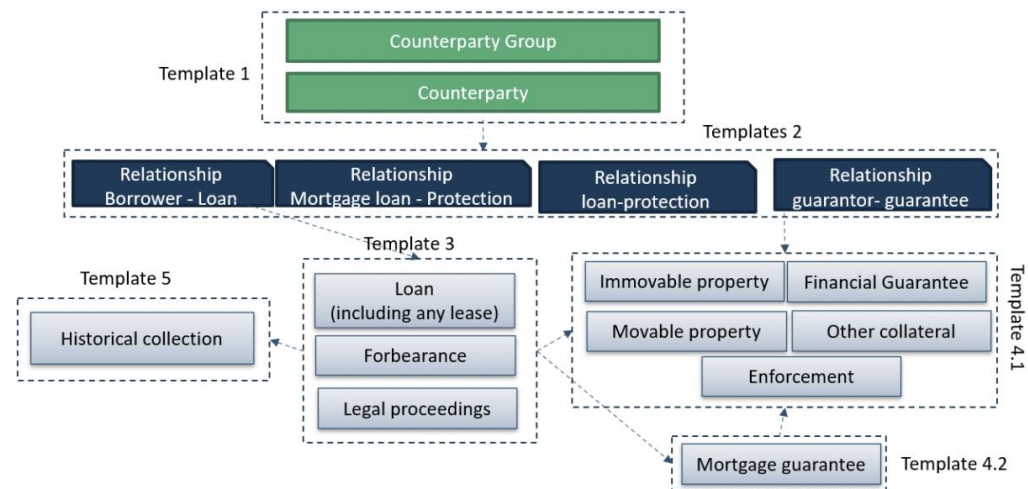
Steps To create an EBA Template from Source Tables

1 - RESHAPING THE RELATIONAL STRUCTURE

We concatenate and join information from different source tables to create the required EBA NPL relational database structure.

The main target tables are:

- T1 Counterparty which is created as a concatenation of borrowers, co-borrowers, guarantors, and co-guarantors
- T3 Loan with the information on loans, leases, or other receivables including some legal process information and forbearance measures
- T4.1 Collateral and enforcement which includes property and non-property collateral, guarantees and information on their respective enforcement status
- T5 Historical Collections. In addition, the relational structure is summarised in the relationship tables T2.1 to T2.4 and T4.1 (Figure 1)

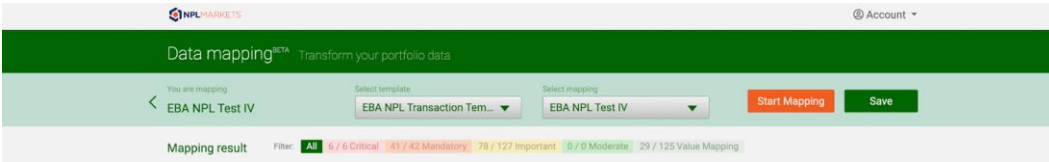


Steps To create an EBA Template from Source Tables

2 - CALCULATED DATA FIELDS

We create certain calculated or derived fields that may not exist in the required form in the source data. E.g.:

- Flag indicating whether some GDPR sensible data points are available
- Details of the agreed payments are not part of the EBA NPL template, but the field 3.039 Type of Forbearance Measure could be set to “rescheduled payments”.



The screenshot shows the 'Data mapping' tool interface. At the top, it says 'Data mapping^{BETA} Transform your portfolio data'. Below this, there are dropdowns for 'Select template' (EBA NPL Transaction Tem...) and 'Select mapping' (EBA NPL Test IV). There are buttons for 'Start Mapping' and 'Save'. Below the dropdowns, a 'Mapping result' section shows a filter: 'All 6 / 6 Critical 141 / 43 Mandatory 79 / 127 Important 0 / 0 Moderate 29 / 125 Value Mapping'. Below the filter, there are tabs for 'T1 Counterparty', 'T2.1 Relationship', 'T2.2 Relationship', 'T2.3 Relationship', 'T2.4 Relationship', 'T3 Loan', 'T4.1 Collateral and Enforcement', 'T4.2 Mortgage Guarantee', and 'T5 Historical Collection'. The 'T1 Counterparty' tab is selected.

Index	Template field name	Template field priority	Template field example	Source file field name	Source file field sheet(s)	Source file field example	Value mapping
1.004	Economic Activity	Important	A01.1.1	ateco_code	T1 Counterparty	00000	Incomplete
1.005	Role of the Counterparty	Mandatory	Borrower	Role of the counterparty	T1 Counterparty	Borrower	Complete
1.006	Legal Type of Counterparty	Mandatory	Households	legal_status	T1 Counterparty	PF	Complete
1.007	Date of Birth	Mandatory	1980-06-01	date_of_birth	T1 Counterparty	14632	Not required
1.008	Residency of Counterparty	Mandatory	Y	Residency of counterparty	T1 Counterparty	Y	Complete
1.009	Counterparty Deceased	Important	N	flag_death_client	T1 Counterparty	Y	Complete
1.010	National Identifier	Mandatory	A10000020000	tax_code	T1 Counterparty	SVLBRN40K2ZL015Y	Not required
1.011	Source of National Identifier	Mandatory	SampleSource1	Source of national identifier	T1 Counterparty	Tax code	Not required

3 - FIELD NAME AND VALUE MAPPING

Source data needs to be aligned with the field names and formats used in the EBA NPL templates.

NPL Markets Data Mapping tool which helps users to map their data to a series of different data templates which now includes the EBA NPL transaction template in addition to templates for the regulatory disclosures of securitisation transactions (ESMA and FCA templates).

Each EBA NPL target field is matched with the correct source field and for list fields each available value is matched with the correct target value defined by the EBA NPL template.

Steps To create an EBA Template from Source Tables

4 - ADDING ADDITIONAL FIELDS

The EBA NPL template allows for additional data fields to be provided. We expect that banks will either use this option and add data fields and tables to the EBA NPL templates or provide a separate non-standard loan data tape containing additional information.

Examples for potential additional fields:

- Payment plan information mentioned above
- Additional details on court procedures
- URLs or coordinates to identify property collateral on an interactive map
- Personally identifiable information like address, email, and phone numbers

5 - DATA QUALITY CHECKS

Once the field and value mapping is completed, the mapping is saved and the standardised template outputs are generated. At this stage, with the use of the Data Mapping tool, we conduct thorough availability and consistency checks on the output data reporting missing values, outliers, duplicates in the data keys, or relational inconsistencies. Detailed data mapping and data quality reports complete the generation of the EBA NPL transaction templates.

CONCLUSIONS

For complex secured portfolios investors currently receive more data fields than proposed by the EBA NPL templates. This contrasts with some industry comments that claimed that the proposed templates are too extensive.

Data mapping tools can support and accelerate the process of creating compliant templates including validation,

Banks should expect some manual data preparation steps as summarised above.

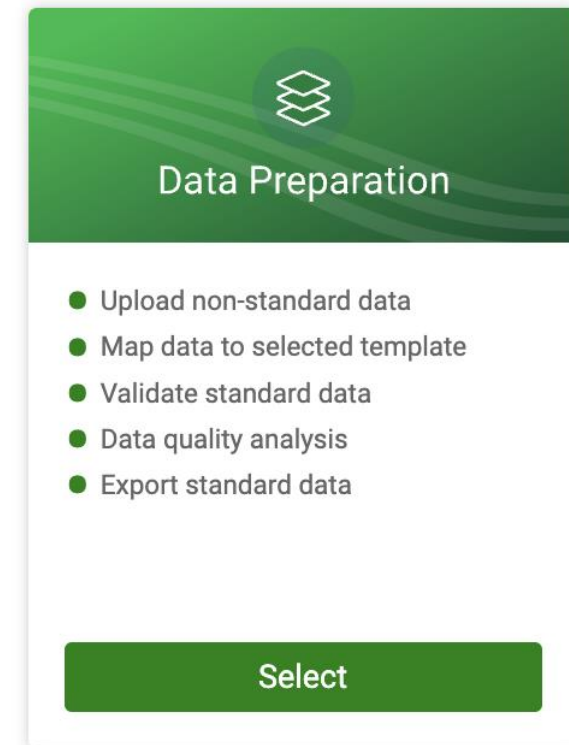
Once the raw data is gathered, depending on the asset class and complexity of the source data, the preparation of the first EBA NPL template is expected to take a few days and can sometimes be completed within hours.

NPLM Data Preparation tool

DESCRIPTION

The Data Preparation tool allows our users to automatically standardise, run consistency checks and validate non-standard data tapes across different jurisdictions, languages and asset classes (performing & non-performing). The data tape can be transformed in line with different regulatory templates (EBA, ESMA, FCA, Valuation in Resolution, GACs etc.) as well as specific requirements. The software incorporates «machine learning» to speed up processes, ensure accuracy and can map portfolios in any language.

- Simplify complex processes
- Receive automated feeds
- Reduce time involved in mapping data
- Create standardised & consistent data sets
- Low cost infrastructure & maintenance
- Ensure accuracy of data
- Reduce risk discount with data accuracy
- User friendly - drag & drop functionality
- Improve speed of delivery of data
- High quality cloud-based data warehouse



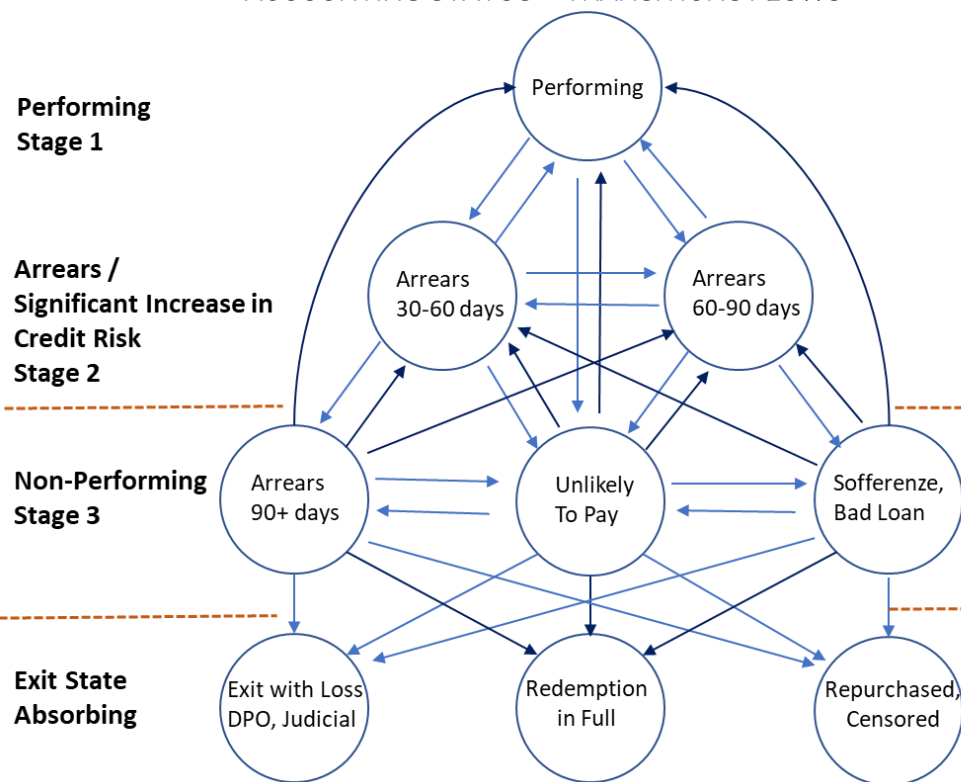
Case Study: Italian SME cure rate

- We explore the transition frequencies for Italian loans to small and medium size enterprises from non-performing to performing, i.e. the **cure rate**.
- Cure rate is of particular importance for the valuation of unlikely to pay (UTP) loans.
- We compare findings based on
 1. **UTP/NPL/Performing data on the entire Italian SME loan universe:** publica and non-public data, research from the Bank of Italy (mainly Centrale dei Rischi)
 2. **Data relative to securitization of SME loans, performing:** exposure level data from the European DataWarehouse from public SME securitisations.
- We combine historical data from EDW data to create one reference data sets from 2013 to 2023 with 10m transitions
 - ECB SME template
 - the more recent ESMA loan level template

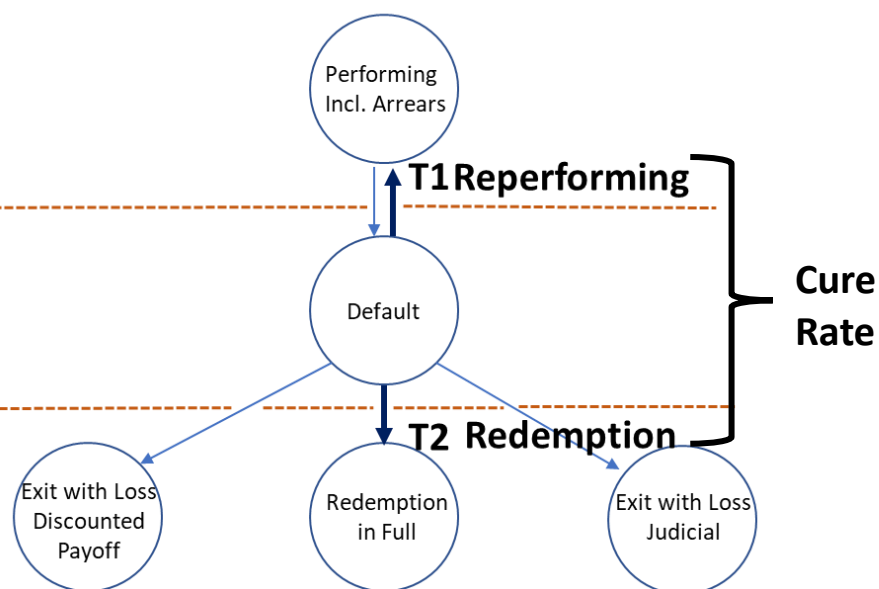
RESULTS OBTAINED WITH THE ECB/ESMA TEMPLATE, ALTHOUGH RELATIVE TO A MORE LIMITED UNIVERSE, ARE MUCH MORE GRANULAR AND INSIGHTFUL THAN THE ONE OBTAINED WITH THE BANK OF ITALY BASED STATISTICS

Case Study: Italian SME cure rate – Cure Rate Definitions

ACCOUNTING STATUS – TRANSITIONS FLOWS



PAYMENT STATUS TAXONOMY:

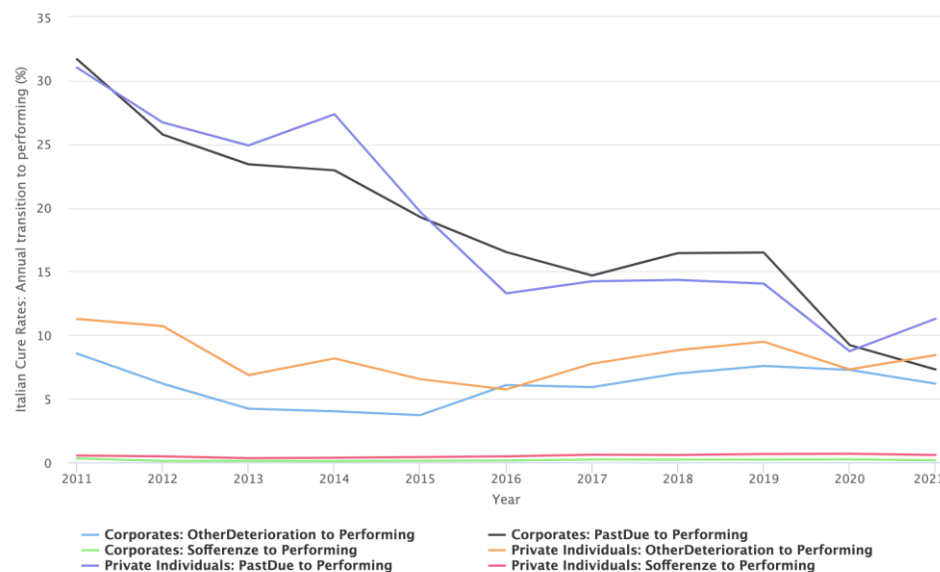


Case Study: Italian SME cure rate – Aggregated Data

- The aggregated data from Bank of Italy allow for a year-by-year analysis of aggregation by type of borrower
- We have also referred to Affinito and Meucci (2021) analysis based on exposure level data were able to track UtP borrowers (three year probability model) of UtP loans to transition back to performing.
- The long term decline in the cure rates for past due loans is curious and we cannot offer an explanation.
- The cure rates for UtP has been more stable and for corporates seem to be negatively correlated with the default rate
- The cure rates for UtP has been more stable and for corporates seem to be negatively correlated with the default rate i.e. low cure rates in the difficult years 2013 to 2015 when defaults peaked with increasing cure rates in subsequent years

Transition Matrix

Account status BOP	Performing	Past Due	Unlikely to Pay	Sofferenza	Exit with loss
Performing	699178	311	9279	806	8
Past Due	100	899	171	81	1
Unlikely to Pay	3382	136	44088	4893	96
Sofferenza	187	43	1231	117261	2014
Total	702847	1389	54769	123041	2119



Case Study: Italian SME cure rate: Aggregated Analysis

- Cure rate for UtP is significantly different from zero even in difficult economic times (the years 2013 to 2015) during the sovereign debt crisis.
- Annual probability to cure reduces with time after default with the majority of cures happening within one year.
- The three year probability of cure is close to the lifetime probability of cure as 90% of all cures happen within 3 years after classification to non-performing.
- Regional and sector effects are significant.
- Loans with more collateral show higher cure rates whereas the existence of one or more guarantees appears to lower the cure rate.
- Aggregated analysis and literature does not allow
 - multi-year transition probabilities or cure rates
 - sector / type of exposure / other features disaggregation

Case Study: Italian SME cure ratev- EDW Loan Level Data

- We used Italian SME ABS data from EDW: analysis on performing loans provides significant more material
- It is necessary a **data quality exercise**: some pools skewed default data (e.g. repaid deals accounted single loans as 'repaid' and demanded clean up)

Step	Rows	Loans	Borrowers	Loan_Defaults
Full data set	10222303	1644777	1300691	136848
Default data only	344412	125666	106798	125666
Clean up extreme cure rates	340427	123445	104942	123445

- Transition Matrix is more accurate and to the point and shows similar results of the aggregated analysis

Account Status BOP	Total Number BOP	Performing	Arrears	Default	Prepaid	Redeemed
Performing	8407464	6795509	90124	31415	125896	187091
Arrears	165157	51012	50693	35907	2784	3504
Default	431817	16192	5296	320620	4517	2304

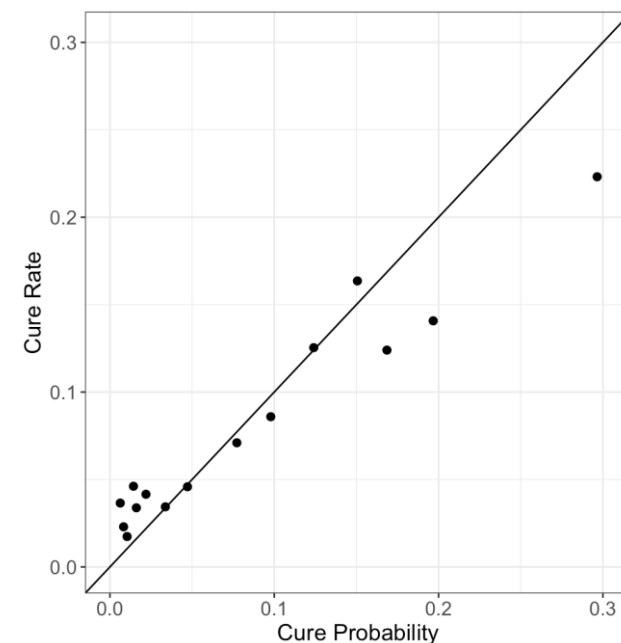
- We were able to run a univariate analysis of all available risk drivers. Table aside shows the univariate discriminatory power of the individual risk drivers selected for a simplified cure model. We sacrifice a few percentage points in the area under the ROC curve in favour of a simple model that is easier to interpret and implement.

Risk.Driver	Type	#NAs	AUC
PastArrearsFlag	Cat	0	0.680
NumberOfDaysInArrears.bin	Cat	0	0.644
Amortisation Type	Cat	0	0.637
NumberUniqueCollaterals	Num	0	0.560
LoanAgeMonth.bin	Cat	0	0.548
InterestRateTypeSimple	Cat	0	0.530
NumberUniqueGuarantees	Num	0	0.506

Case Study: Italian SME cure ratev- EDW Loan Level Data

- We created and calibrated a model to analyse the discriminatory power with the area under the receiver operating curve (AUC) and the simplified models show an AUC of 81.4%. Models with 50% AUC are no better than random and the discriminatory power of our model can be considered satisfactory.
- Table below shows the marginal AUC for reduced models with one of the risk drivers excluded
- In summary the significance of certain variables in explaining the cure rate confirms the aggregated analysis with a higher degree of accuracy and predictivity.
- Key variables are **aging measures (Number of Days in arrears – Past Arrears Flag)** and **Collateral/Guarantees**

	AUC	z value	Pr(> z)
Full Model	0.8143		
'Amortisation Type'	0.8057	16.55	< 1.0e-10
InterestRateTypeSimple	0.8135	4.60	4.30e-06
LoanAgeMonth.bin	0.8117	8.12	< 1.0e-10
NumberOfDaysInArrears.bin	0.7446	59.72	< 1.0e-10
NumberUniqueCollaterals	0.8121	11.91	< 1.0e-10
NumberUniqueGuarantees	0.8138	4.72	2.40e-06
PastArrearsFlag	0.7313	54.42	< 1.0e-10



Case Study: Conclusions

Loan level data provide a great insight beyond the purpose of assessing single transactions

The degree of reach of potential analysis goes beyond the mere scope of transparency

Even though results are not accounting wise correct and consistent, a lot can be derived from such an analysis

At NPLM we explore all routes and implications of data disclosure

- **Display performance**
- **Analyse pools**
- **Provide market background analysis**

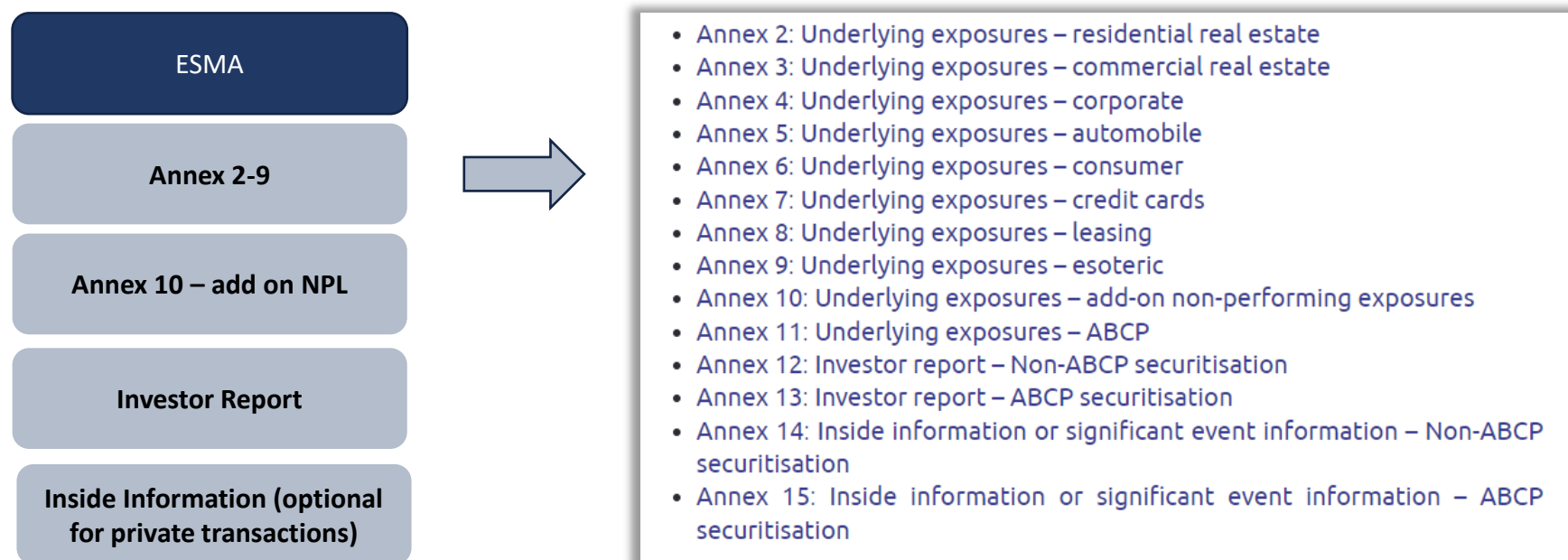
Generative AI is providing a strong boost to our job

Full article at www.nplmarkets.com

DIFFERENZE SULLA REPORTISTICA TRA I TEMPLATES ESMA ED EBA PER NPL

ANDREA BEDIN, EUROPEAN DATAWAREHOUSE

DISCLOSURE FRAMEWORK UNDER THE EU SECURITISATION REGULATION



KEY FINDINGS OF THE EDW NPL GAP ANALYSIS

- EDW conducted a GAP Analysis highlighting the key differences between the EBA NPL transaction data templates and the ESMA technical standards as of 23 September 2020
- The EBA templates have been streamlined and new fields added:
 - The “No data option” has been simplified (ND1, ND2 etc. into one ND only)
 - The € 25,000 threshold has been eliminated
- Among the 129 fields plus 5 identifiers proposed by EBA, EDW found a potential correspondence with the ESMA fields in 71 cases
- Scope of application for the EBA templates, as according to the proposed Regulation Article 2, is for the sale or transfers of portfolios of non-performing loans held in the banking book of credit institutions that meet the criteria set out in Article 16 (7) of Directive (EU) 2021/2167 on credit servicers and purchasers. Out of scope, among others:
 - Securitised NPL loans where Regulation (EU) 2017/2402 applies;
 - Loans held in the trading book of credit institutions
- NPL data quality is key to improve investor confidence and boost secondary market liquidity

FIELD CORRESPONDANCE RESULTS

Template	Number of Fields	Number of fields with potential correspondence
1 - Counterparty	33 	14
2 - Relationship	4	3
3 - Loan	44 	21
4 - Collateral guarantee and enforcement	43	28
4.2 Mortgage Guarantee	5	4
5 - Historical collection of repayments	5	1
Total number of fields	134	71

COMPARISON OF EBA TEMPLATES VS. ESMA TEMPLATES

- Based on three Annexes of the ESMA templates:
 - the Underlying exposure - add-on non-performing exposure (NPL) (Annex 10),
 - the Underlying exposure - residential real estate (Annex 2); and
 - the Underlying exposure - corporate (Annex 4)

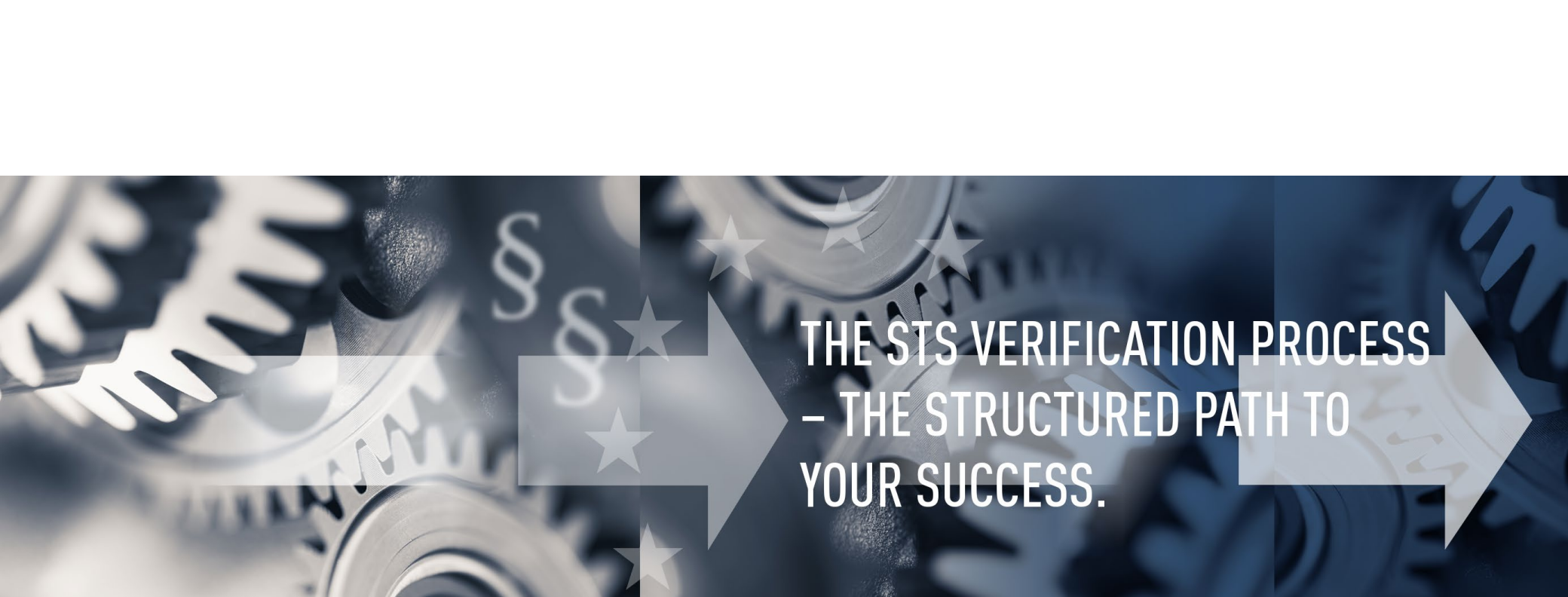
EBA Templates			ESMA Templates	
Index - EBA	Template - EBA	Data field - EBA	Field code - ESMA	Field name - ESMA
1.04	Counterparty	Economic activity	CRPL14	NACE Industry Code
1.06	Counterparty	Legal Type of Counterparty	RREL15	Borrower Type
1.16	Counterparty	Country of Counterparty	RREL81	Original Lender Establishment Country
1.21	Counterparty	Currency of Financial Statements	CRPL23	Financial Statement Currency
3.12	Loan	Legal Balance	RREL71	Default Amount
3.13	Loan	Days in Past-Due	RREL68	Number Of Days In Arrears
3.14	Loan	Interest Rate	CRPL53 and RREL43	Current Interest Rate
3.15	Loan	Interest Rate Type	CRPL52 and RREL42	Interest Rate Type
3.19	Loan	Interest rate reset frequency	RREL47	Interest Rate Reset Interval
3.21	Loan	Last Payment Date	NPEL30	Last Payment Date
3.23	Loan	Date of the default status of the instrument	RREL72	Default Date
3.40	Loan	End Date of Forbearance measure	NPEL41	End Date of Forbearance
4.10	Collateral guarantee and enforcement	Higher Ranking Loan	NPEC10	Higher Ranking Underlying Exposure
4.29	Collateral guarantee and enforcement	Enforcement Status	NPEC7	Enforcement Status

REPORTING FRAMEWORKS UNDER THE SECURITISATION REGULATION & NPL SECONDARY MARKET DIRECTIVE

Type of Assets	Reporting Framework for Securitisation	Reporting Framework for NPL Sale
Performing Loans	ESMA Templates	-
Homogeneous NPL pool	One ESMA Annex with Add-on Annex 10	EBA Templates
Non-Homogeneous NPL pool	Multiple ESMA Annexes with Add-on Annex 10	EBA Templates

AGGIORNAMENTO SU STS E LE CARTOLARIZZAZIONI SINTETICHE

MICHAEL OSSWALD, SVI



THE STS VERIFICATION PROCESS
– THE STRUCTURED PATH TO
YOUR SUCCESS.

Latest Developments on STS

Michael Osswald

STS Verification International GmbH ("SVI")

EDW's Spring Italian Workshop (Milano), 11 May 2023

THE STS MARKET SEGMENT AND THE ROLE OF THE THIRD-PARTY VERIFIER

Simple, Transparent & Standardised (“STS”) Securitisations

- As part of the European securitization framework, the STS regime has been established in 2019 as a first-class capital market segment with strict and uniform regulation
- The STS label offers access to the widest investor base possible
- Market standard for public securitization, widely used by private securitisations
- STS reduces the capital requirements for investors and originators (for retained senior tranches in synthetic transactions)



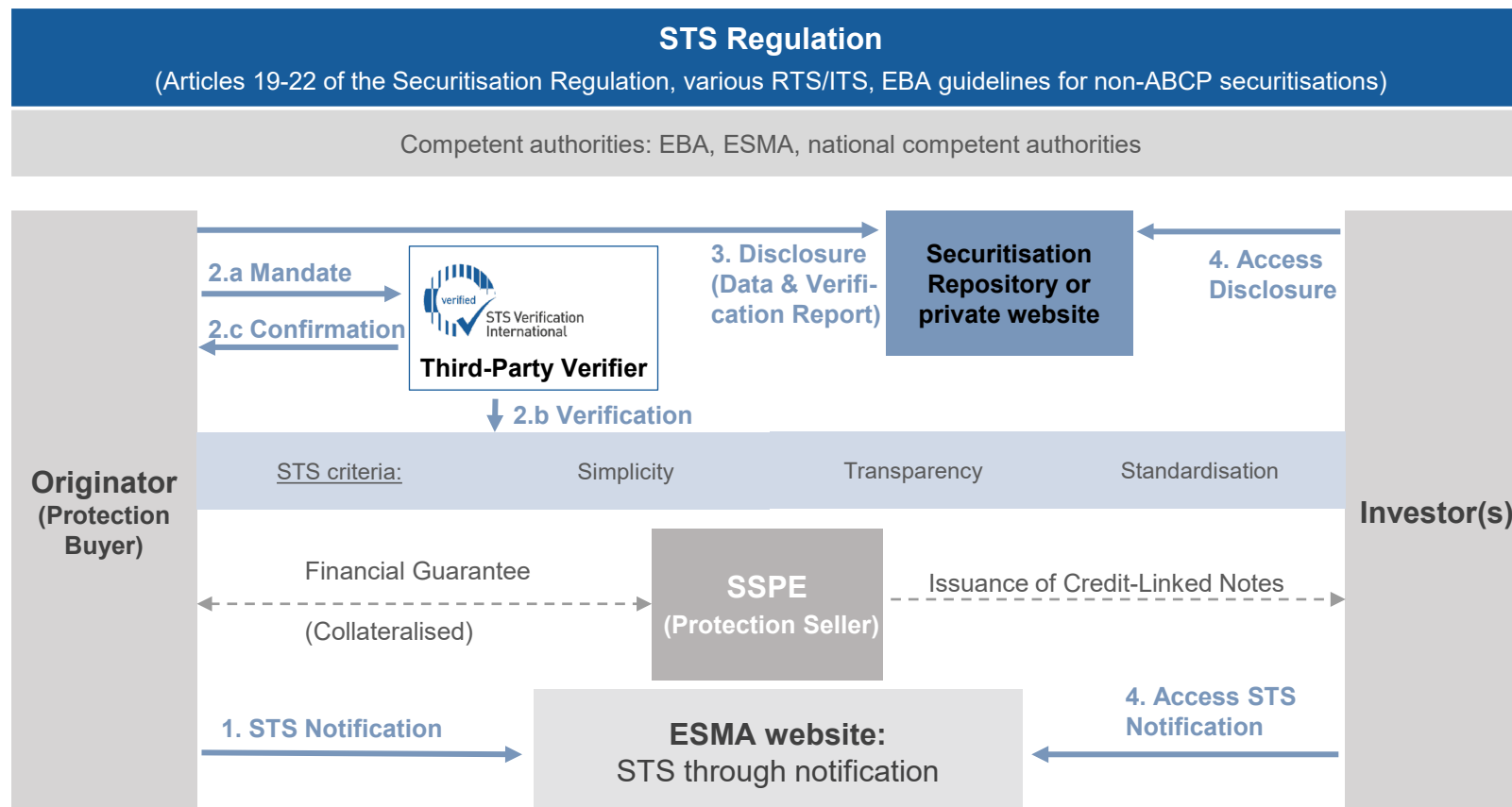
The Role of the Third-Party Verifier (“TPV”)



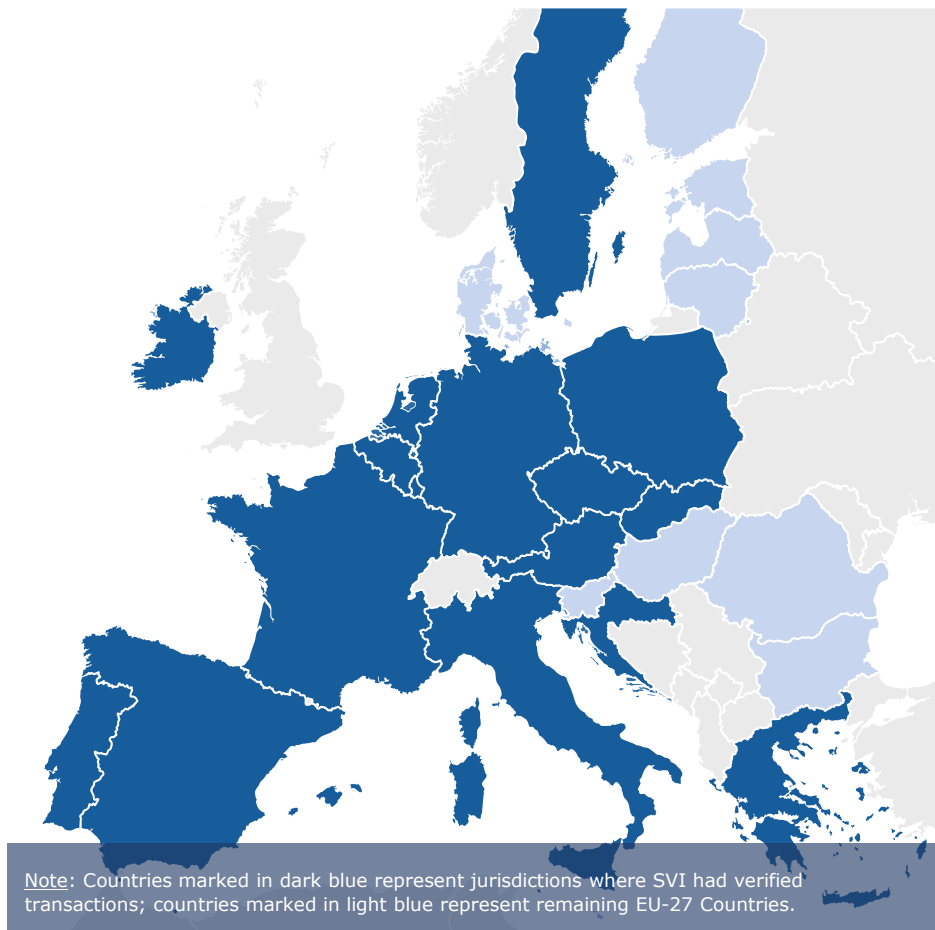
- A Third-Party Verifier can be appointed by the originator, the sponsor or the SSPE to assess, and, where applicable, verify compliance of a securitisation with the STS criteria
- The TPV ensures appropriate interpretation and consistent application of the STS criteria (incl. RTS/ITS and guidelines) during the structuring phase, thereby reducing liability risk for the transaction parties
- The TPV acts as first point of contact for questions and coordinated approach to the competent supervisory authorities

STS NOTIFICATION AND STS VERIFICATION

(EXAMPLE OF SYNTHETIC ON-BALANCE SHEET SECURITISATIONS – FUNDED WITH SSPE)



STS VERIFICATION – A PAN-EUROPEAN APPROACH

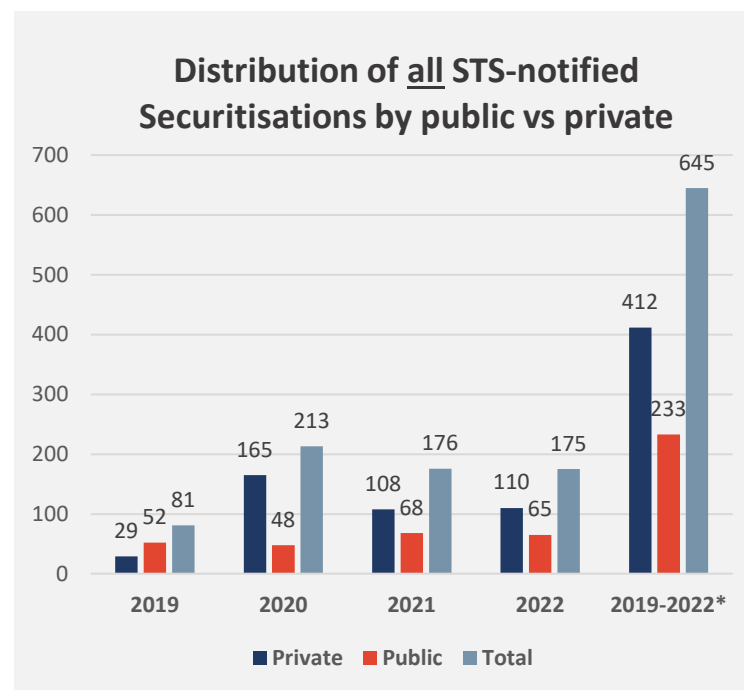
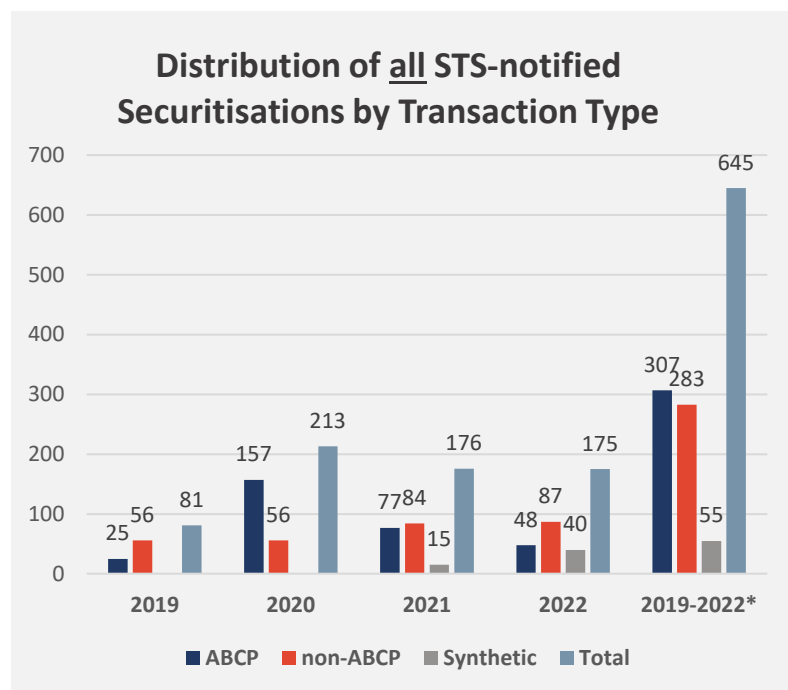


■ **Jurisdictions** where SVI has verified transactions include the following:

➤ Austria		➤ Belgium	
➤ Czech Republic		➤ France	
➤ Germany		➤ Greece	
➤ Ireland		➤ Italy	
➤ Luxembourg		➤ Netherlands	
➤ Poland		➤ Portugal	
➤ Spain		➤ Slovakia	
➤ Sweden		➤ Multi-Jurisdictional	

- In addition, SVI has verified transactions where the Seller was domiciled in a third country (e.g. UK, Switzerland, US), but a EU-domiciled related company has acted as Originator in line with the Securitisation Regulation.

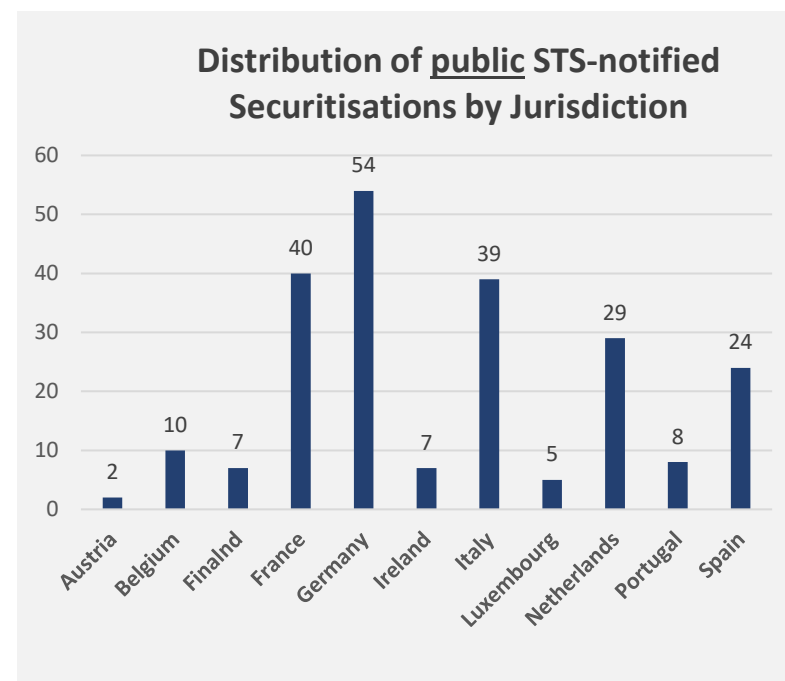
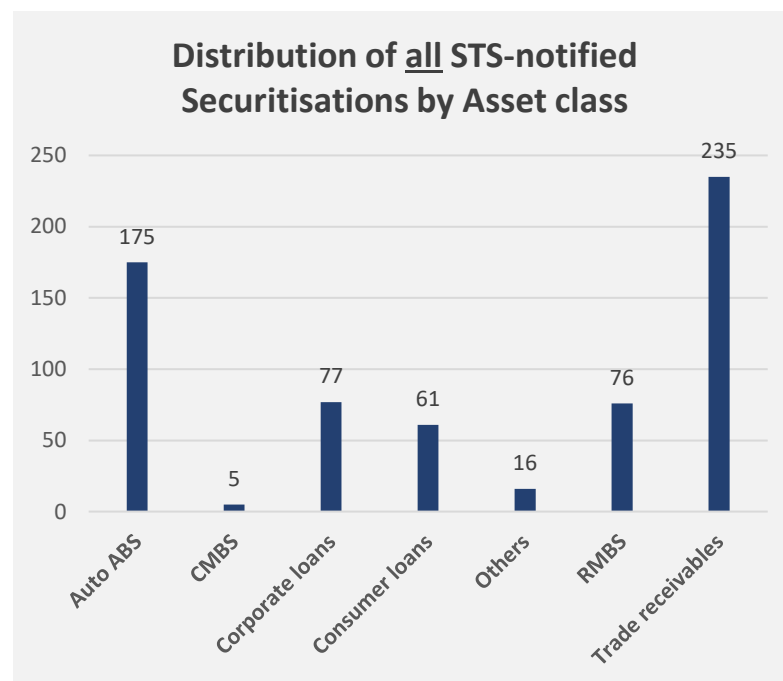
DEVELOPMENT OF THE MARKET FOR STS TRANSACTIONS (2019-2022)



*Period 1.1.2019 – 31.12.2022; Source: ESMA Website, SVI

- As per year-end 2022, 645 securitisations have been notified as STS-compliant (283 non-ABCP vs. 307 ABCP vs. 55 Synthetic, 233 public vs. 412 private transactions)
- STS-compliant transactions can be notified to ESMA as either “public” or “private” transactions, with resulting vastly different level of disclosure

DEVELOPMENT OF THE MARKET FOR STS TRANSACTIONS (2019-2022) (CONTINUED)



Period 1.1.2019 – 31.12.2022; Source: ESMA Website, SVI

- The Italian securitisation market is characterized by a dominance of public non-ABCP securitisations involving consumer loans, auto loans/leases and residential mortgages.
- At the same time, we are aware of a steady flow of privately placed ABCP and synthetic on-balance sheet securitisations, the latter being eligible for STS compliance since mid-2021, when the Securitisation Regulation was amended as part of the EU Capital Markets Recovery Package

STS FOR SYNTHETIC SECURITISATIONS – PRACTICAL ASPECTS

■ Transaction structure and collateral requirements

- Unfunded – requires 0% risk weighted counterparty as protection seller
- Funded – collateral in the form of cash on deposit or 0% risk-weighted debt securities
- Issuance of Credit-linked notes directly by the originator – no specific collateral requirements under STS

■ Homogeneity requirements

- One asset type, consistent underwriting & servicing, one or more homogeneity factor(s), e.g. jurisdiction, type of obligors
- Potential issues for portfolios where (i) debtors are domiciled in more than one jurisdiction and (ii) both SME and large corporate debtors are mixed in one portfolio

■ Standardisation requirements

- Performance-related triggers that would trigger a switch from pro-rata to sequential amortisation

■ Transparency requirements

- CF-model, historical performance data, sample asset audit

■ Other structural requirements

- Interim/final credit protection payments, credit events, termination provisions, synthetic excess spread

CURRENT REGULATORY DEVELOPMENTS

■ Outstanding level 2 and level 3 legislation relating to the Securitisation Regulation framework:

- ❖ RTS on risk retention (final draft dated 1 April 2022)
- ❖ RTS on STS securitisations-related sustainability disclosures (consultation period expired on 2 July 2022)
- ❖ RTS on performance-related triggers (final draft dated 19 Sept 2022)
- ❖ RTS on exposure value of synthetic excess spread (final draft dated 24 April 2023)
- ❖ RTS on the homogeneity of STS securitisations (final draft dated 23 Feb 2023)
- ❖ EBA Guidelines on synthetic on-balance securitisations (consultation until 7 July 2023)

■ Surveillance by the National Competent Authorities regarding STS compliance:

- ❖ Increased attention by regulators generally on STS-related compliance matters
- ❖ Recent spot investigation by the French Autorité des Marchés Financiers (AMF):
 - Review of 5 institutions (originators, arrangers, sponsors) covering 31 STS transactions
 - Focus on the internal organisation of institutions to verify the STS status of securitisations at the outset of a transaction, the internal control systems and the ongoing monitoring of STS status
 - Good practices identified by the AMF include the involvement of an independent TPV



SUSTAINABLE SECURITISATION

■ Initial Securitisation Regulation (as of 12 Dec 2017):



- ❖ Requirement to publish environmental performance data of the assets financed by residential mortgage loans and auto loans & leases as part of the transparency requirements for non-ABCP securitisations
- ❖ Proviso that such information is available to the originator and captured in its IT systems

■ Amended Securitisation Regulation (as of 31 March 2021):



- ❖ Principal Adverse Impacts on sustainability factors:
 - Draft RTS regarding publication of „the available information related to the principal adverse impacts of the assets financed by the underlying exposures on sustainability factors“.
 - Main benefit: alignment with the sustainability-related disclosures in financial services under the Sustainable Finance Disclosure Regulation („SFDR“)

❖ EBA Report on Sustainable securitisation framework (March 2022):



- Status quo of European sustainable securitisation market
- Key issues identified: lack of common definition about what constitutes a „sustainable securitisation“ and lack of green assets
- EBA views and recommendations endorsed by the EU Commission

SUSTAINABLE SECURITIZATION (CONTINUED)

■ State of Play regarding the Sustainable Securitisation framework (as per EBA report):

- ❖ **Interaction with STS:** serve different purposes, but synergies are clearly recognisable
- ❖ **Proposed European Green Bond Standard as „platform“ also for green securitisations:** Aims to create a common standard for all fixed income products, but amendments necessary to capture the specifics of securitisations:
 - Use of proceeds approach at the level of the originator rather than SSPE to avoid that the securitised portfolio needs to be 100% green and enable the originator to use the proceeds to finance green EU taxonomy-compliant investments
 - Additional disclosures of the environmental performance of the underlying assets to provide investors an insight on the green vs. brown composition of the securitised portfolio
- ❖ **Specific „green securitisation“ label:** possibly at a later stage

■ The concept of the External Reviewer as crucial element of the proposed European Green Bond Standard:

- ❖ **Authorisation & supervision:** by ESMA, both EU and third-country domiciled entities
- ❖ **Main tasks:**
 - Pre-issuance review of the European green factsheet detailing (taxonomy-compliant) use of proceeds, environmental strategy of the issuer and other aspects of the bond issuance
 - Post-issuance review of the (use of proceeds) allocation reports (until bond maturity)



NOVITÀ RIGUARDO I POOL DI ADDITIONAL CREDIT CLAIMS

SANDRO CICOGNA, PEGASO 2000

SPRING WORKSHOP SERIES



Sandro Cicogna
Money Markets Manager

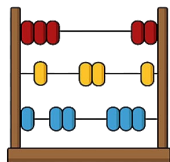


Riservato e Confidenziale | © Copyright Pegaso 2000 s.r.l.

Indice

- ABACO: L'evoluzione
- Tipologie di collateral
- La Tendenza
- ECMS all'orizzonte!
- Ambizioni e Prospettive
- Note legali

ABACO: L'evoluzione



Da poche centinaia di finanziamenti



Per qualche decina di milioni di euro



A milioni di finanziamenti

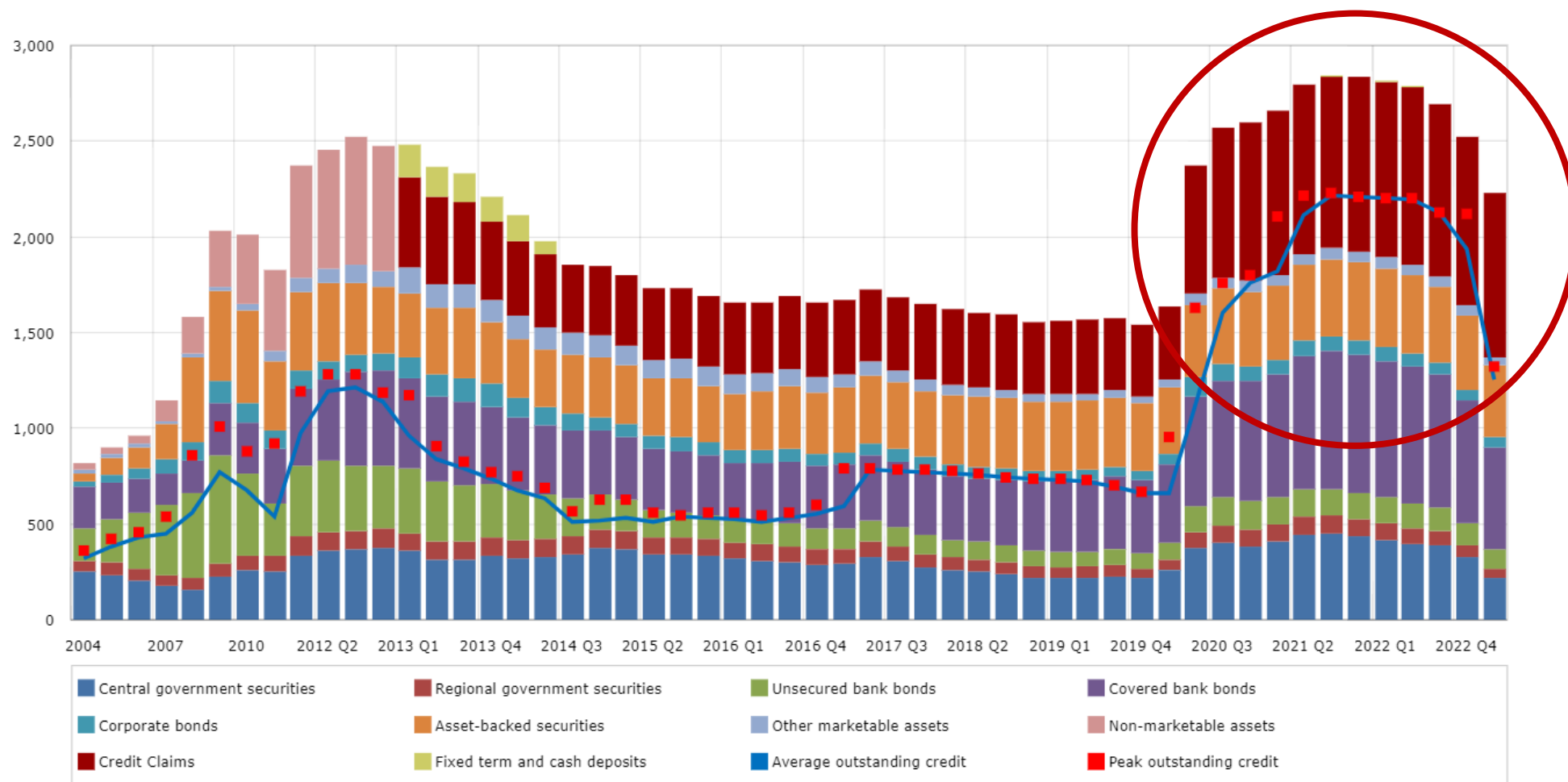


ABACO: L'evoluzione

	2007	2023
Soglia minima residuo	€ 1.000.000	0
Max probability of default	0.4%	> 10%
Tipologia debitore	Corporate (sae 4XX) Esp (sae 1XX)	Corporate Esp Privato (sae 6XX)
Tipologie rating	ECAI IRB	ECAI IRB ICAS
Tipologia credito	Corporate	Corporate Leasing Factoring Autoliquidanti Retail Consumer
Tipologia conferimento	Loan by Loan	Loan by Loan Portafogli



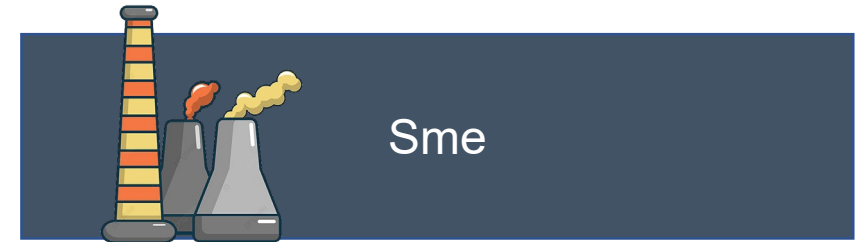
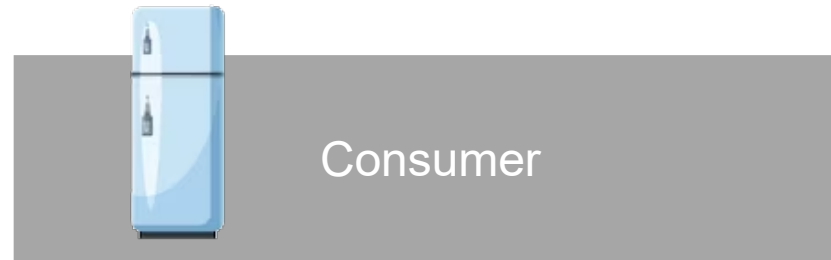
ABACO: L'evoluzione



→ Credit Claims / 2023 Q1 / 858.7



Tipologie di collateral



La Tendenza

Portafogli di prestiti



ABACO^{Pool}



ABACART

Tranched Cover



agevolo.it
PIATTAFORMA PER LA FINANZA AGEVOLATA



ECMS all'orizzonte!

Eurosystem Collateral Management System (ECMS)



Ambizioni e Prospettive



Note legali

Copyright · Pegaso 2000 S.r.l. · all rights reserved

Tutto quanto riportato nel presente documento è di proprietà di Pegaso 2000 S.r.l. e protetto dal diritto d'autore, nonché dal diritto di proprietà intellettuale: a titolo esemplificativo e non esaustivo, contenuti, testi, immagini, loghi, lavoro artistico e grafica.

È pertanto vietato copiare, appropriarsi, ridistribuire, riprodurre e memorizzare, in qualsiasi forma o attraverso qualsiasi mezzo (elettronico, cartaceo o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione o altro), contenuti e/o immagini presenti nel documento senza la preventiva autorizzazione scritta di Pegaso 2000 S.r.l.

I contenuti sono forniti unicamente a scopo informativo e soggetti a modifiche senza preavviso; tutto quanto ivi riportato, quindi, non comporta alcun impegno in capo alla Società. Pegaso 2000 s.r.l. declina altresì ogni responsabilità in merito a qualsiasi utilizzo del presente documento differente da quello nell'intenzione del suo autore, nonché per eventuali errori, omissioni o imprecisioni presenti.

Il logo Pegaso 2000 e gli altri loghi dei prodotti sono marchi registrati di Pegaso 2000 S.r.l., in Italia e/o in Europa.

Tutti gli altri nomi di enti, società o prodotti eventualmente menzionati potrebbero essere riconosciuti come marchi dei rispettivi titolari. La citazione di prodotti di terze parti è unicamente a scopo informativo ed esemplificativo, non costituendo né una proposta né un suggerimento; Pegaso 2000 S.r.l. declina ogni responsabilità riguardo alle prestazioni o all'utilizzo dei suddetti prodotti.

Tutti i diritti sono riservati, compresi quelli di traduzione in altre lingue.



**PERUGIA**

Via Gramsci, 6
06073 Corciano (PG)
Perugia, Italy

ROMA

V.le dell'Oceano Atlantico, 18
00144 Roma
Italy

MILANO

Via San Michele del Carso,
24
20144 Milano
Italy

Siti web: pegaso2000.it
agevolo.it

E-mail: info@pegaso2000.it

Tel: +39 02 379 042 30

Tel: +39 075 517 35 01

AGGIORNAMENTO DAL COORDINATORE DELL'ENERGY EFFICIENCY MORTGAGE LABEL COMMITTEE

DANIELA ANTONINI, BANCO BPM



Q&A

THANK YOU//CONTACT US

EUROPEAN DATAWAREHOUSE GMBH

Walther-von-Cronberg-Platz 2

60594 Frankfurt am Main

 **www.eurodw.eu**

 **enquiries@eurodw.eu**

 **+49 (0) 69 50986 9017**

This presentation (the “Presentation”) has been prepared by European DataWarehouse GmbH (the “Company”) and is being made available for information purposes only. The Presentation is strictly confidential and any disclosure, use, copying and circulation of this Presentation is prohibited without the consent from the Company. Information in this Presentation, including forecast financial information, should not be considered as advice or a recommendation to investors or potential investors in relation to holding, purchasing or selling securities or other financial products or instruments and does not take into account your particular investment objectives, financial situation or needs. No representation, warranty or undertaking, express or implied, is made as to the accuracy, completeness or appropriateness of the information and opinions contained in this Presentation. Under no circumstances shall the Company have any liability for any loss or damage that may arise from the use of this Presentation or the information or opinions contained herein. Certain of the information contained herein May include forward-looking statements relating to the business, financial performance and results of the Company and/or the industry in which it operates. Forward-looking statements concern future circumstances and results and other statements that are not historical facts, sometimes identified by the words “believes”, “expects”, “predicts”, “intends”, “projects”, “plans”, “estimates”, “aims”, “foresees”, “anticipates”, “targets”, “May”, “will”, “should” and similar expression. The forward-looking looking statements, contained in this Presentation, including assumptions, opinions and views of the Company or cited from third party sources are solely opinions and forecasts which are uncertain and subject to risks.